Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 15

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno	L. 42	Sem.	22	Trim.	12
Per le Provincie del Regno		»	» 46	»	24	»	13
Svizzera		»	» 58	»	31	»	17
Roma (franco ai confini)		»	» 52	»	27	»	15

Firenze, Sabato 15 Gennaio

Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno	L. 82	Sem.	48	Trim.	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		»	» 112	»	60	»	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	» 82	»	44	»	24

PARTE UFFICIALE

Il Num. MMCCC (*Parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 31 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Veduta la deliberazione della Camera di commercio e d'arti di Pisa del 18 novembre 1869;

Veduto il parere emesso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 2 aprile 1869;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Camera di commercio e d'arti di Pisa è autorizzata ad imporre una tassa annua sugli esercenti commerci ed industrie nel territorio dipendente dalla medesima.

Art. 2. Detta tassa sarà ripartita proporzionalmente fra i contribuenti, divisi, secondo la importanza del loro traffico o industria, in otto classi, una straordinaria e sette ordinarie.

La classe straordinaria sarà quotata in L. 100.

Le ordinarie saranno quotate come segue:

La 1ª in L. 20
» 2ª in » 15
» 3ª in » 10
» 4ª in » 6
» 5ª in » 4
» 6ª in » 2
» 7ª in » 1

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 10 dicembre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

MARCO MINGHETTI.

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Situazione delle Tesorerie la sera del 31 dicembre 1869.

ENTRATA.

1. Versamenti nelle Tesorerie in conto entrate ordinarie e straordinarie diverse dei bilanci 1868 e 1869		1,654,198,142 60
2. Alienazione di obbligazioni dell'asse ecclesiastico (*)		149,525,298 05
3. Anticipazione dalla Società per la Regìa dei tabacchi		173,663,553 73
4. Fondi provenienti dagli stralci delle Tesorerie e Casse delle cessate Amministrazioni degli ex-Stati d'Italia		852,951 67
5. Fondi somministrati dal Tesoro Veneto		4,920,093 87
6. Debiti di Tesoreria e debiti fluttuanti il 31 dicembre 1869, cioè:		
a) Buoni del Tesoro in circolazione	282,955,098 42	
b) Vaglia del Tesoro in circolazione	31,131,541 63	
c) Quietanze di fondi somministrati in circolazione	10,794,217 57	
d) Conti correnti diversi	1,936,278 56	
e) Conto corrente colla Banca Nazionale pel mutuo di 278 milioni in biglietti	278,000,000 »	
f) Conto corrente colla Banca Nazionale per anticipazione di 100 milioni contro deposito di obbligazioni dell'asse ecclesiastico	100,000,000 »	
g) Anticipazione al 3 0[0] dalla Banca Nazionale contro deposito di buoni del Tesoro, a termini degli articoli 9 del Regio decreto 1° ottobre 1859, e 7 del Regio decreto 29 giugno 1865	20,000,000 »	
		724,817,136 18
		2,707,977,176 10

USCITA.

1. Eccedenza di pagamenti in confronto delle riscossioni sull'esercizio 1867		366,884,281 12
2. Pagamenti dalle Tesorerie di spese ordinarie e straordinarie diverse dei bilanci 1868 e 1869		1,981,747,481 56
3. Obbligazioni dell'asse ecclesiastico ricevute in pagamento di beni, ammortizzate e da ammortizzare		122,915,500 »
4. Crediti di Tesoreria il 31 dicembre 1869, cioè:		
a) Pagamenti per conto delle Casse depositi e prestiti	7,837,008 60	
b) Id. per conto della Cassa militare	284,940 59	
c) Id. per conto dell'Amministrazione del culto	27,669,296 47	
d) Sovvenzioni agli uffici postali pel pagamento di vaglia	3,334,671 90	
e) Anticipazioni a Società di ferrovie	68,767,712 40	
f) Fondi di scorta ai Regi legni della marina	1,350,000 »	
g) *Deficit* di Tesorieri	3,105,928 59	
		112,349,558 55
		2,583,896,821 23
Numerario e biglietti di Banca in cassa il 31 dicembre 1869		124,080,354 87
		2,707,977,176 10

(*) Le obbligazioni alienate a tutto dicembre 1869 ammontano ad un valore nominale di L. 225,217,800 con un prodotto netto di . . . L. 171,287,100 86

A questo prodotto sono da aggiungersi gli interessi al 1° aprile e 1° ottobre 1868 e 1° aprile e 1° ottobre 1869 incassati dall'Erario sulle obbligazioni non alienate alla scadenza di quei semestri . . . 13,051,279 88

Totale L. 184,338,380 74

Di essa somma s'introitarono con applicazione all'esercizio 1867 . . . L.	32,369,441 08	181,894,739 13
Id. all'esercizio 1868 »	68,137,135 45	
Id. all'esercizio 1869 »	81,388,162 60	

E restano da introitare il 1° gennaio 1870 . . . » 2,443,641 61

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE.

Circolare n. 1 ai signori Prefetti del Regno ed agli Uffizi tecnico-amministrativi di bonificamento.

Firenze, 8 gennaio 1870.

Mi pregio partecipare alla S. V. che, in esecuzione del R. decreto del 27 ottobre 1869, numero 5339, il servizio delle bonifiche, a partire dal primo di questo mese, fu trasferito dal Ministero dell'Agricoltura e Commercio presso questo dei Lavori Pubblici; onde il carteggio di ufficio, relativo a bonificazioni e loro attinenze, deve essere d'ora in avanti diretto al Ministero scrivente.

Pel Ministro: CADOLINI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso alla cattedra di letteratura latina nella R. Università di Napoli.

A norma delle disposizioni del regolamento universitario approvato con R. decreto del dì 10 ottobre 1860 è fissato il giorno 20 del prossimo febbraio per la riunione della Commissione esaminatrice pel concorso alla cattedra di letteratura latina nella R. Università di Napoli, ed il giorno successivo pel cominciamento delle prove degli aspiranti che dichiararono di volervi concorrere per titoli ed esami o per esami soltanto.

Firenze, 13 gennaio 1870.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE.

Avviso.

Ad evitare i ritardi cui spesso vanno soggette le corrispondenze dell'Italia dirette a Messina, Alessandretta, Aleppo, Lattachia e Tripoli di Siria, spedite per le vie di Corfù e di Alessandria d'Egitto, si avverte che la spedizione più vantaggiosa delle medesime ha luogo da Messina coi piroscafi francesi in partenza di là per Smirne il 1°, 11 e 21 d'ogni mese.

Sarà quindi opportuno che i mittenti abbiano sempre cura di segnare sull'indirizzo delle corrispondenze colà dirette l'indicazione *via di Messina*, affrancando le lettere in ragione di cent. 60 per porto di grammi 7 1[2, e le stampe in ragione di 9 cent. per porto di 40 grammi.

Firenze, 12 gennaio 1870.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

Il *Journal Officiel* contiene un decreto dell'Imperatore contrassegnato dal ministro guardasigilli signor E. Ollivier, col quale si ordina di convocare la Camera d'accusa dell'alta Corte di giustizia per procedere riguardo all'accusa mossa dal signor Comté contro S. A. il principe Murat, per colpi e ferite di cui il Comté stesso dice di essere stato vittima. Il signor consigliere d'Oms presiederà la Camera d'accusa dell'alta Corte, e le funzioni di procuratore generale saranno disimpegnate dal signor Grandperret, coll'assistenza del signor Borgognè, sostituto procuratore generale presso la Corte imperiale. Il decreto di cui è discorso porta la data dell'11 gennaio.

— Nella seduta dell'11 del Corpo legislativo furono eletti a vicepresidenti i signori Mége, Busson-Billault ed Alfredo Le Roux, in luogo dei signori Talhouët, Chevandier de Valdrôme e Daru.

— Nella seduta del 12 del Corpo legislativo, il signor Daru rispondendo ad un'interpellanza mossa due giorni innanzi dal signor T. Simon, dichiarò che il diritto di prender parte alle deliberazioni del Consiglio dei ministri era stato accordato in origine ai membri del Consiglio privato, ma che ha cessato di essere conciliabile col sistema attuale, dacchè, in virtù di questo, i ministri sono risponsabili, mentre i membri del Consiglio privato non lo sono.

Questa risposta è stata accolta assai favorevolmente dalla Camera, ed il signor Simon ne ha ringraziato cortesemente il ministro degli esteri.

La Camera ha incominciato ad esaminare il progetto di regolamento, e ne adottò i nove primi articoli senza discussione.

— Ecco nella sua integrità la nota che il ministro degli esteri Daru ha diretto al signor Banneville, ambasciatore francese a Roma, e che lo stesso Daru ha letto al Senato in occasione della discussione dell'interpellanza mossa dal signor Rouland sul Concilio ecumenico:

« Parigi, gennaio 1870.

« Signor marchese. Una delle mie prime cure, nel pigliare la direzione del ministero degli esteri, è stata quella di farmi presentare le istruzioni che vi sono state indirizzate dal mio predecessore a proposito del Concilio radunato in questo momento a Roma. Io aveva ad esaminare in qual misura il gabinetto poteva darvi il suo assenso, ed ora mi affretto a farvi conoscere che dopo di averne discusso in Consiglio, i ministri dell'Imperatore aderiscono alla linea di condotta che vi è stata tracciata.

« L'opera intrapresa dal papa Pio IX è nobile e degna, e per se stessa e per le materie sublimi a cui si riferisce, di tutta la simpatia del governo di Sua Maestà e della Francia. Ma ella è altrettanto difficile quanto grande, vista la disposizione degli animi del mondo moderno e del clero istesso, e per essere condotta a buon termine v'è bisogno anzitutto d'una conoscenza chiara delle necessità dei nostri tempi.

« Quello che ci preoccupa non sono i pericoli che tale o tal altra supposta decisione potrebbe far correre ai principii del nostro diritto pubblico. Questi pericoli non potrebbero esistere. Le nostre massime nazionali, in materia religiosa, l'indipendenza del potere civile e la libertà di coscienza non potrebbero essere minacciate. Inscritte nella nostra costituzione, garantite da tutte le nostre leggi, esse lo sono pur meglio dalla ragione pubblica e dall'attaccamento incrollabile di tutti i Francesi. (*Segnalata approvazione*).

« Ma ciò che noi abbiamo a cuore è la conservazione fra Stato e Chiesa di quei buoni rapporti, di quella mutua confidenza necessaria tanto alla pace delle coscienze, quanto alla tranquillità della società. (*Vivo assenso*).

« Queste buone relazioni sussistono in Francia dal principio di questo secolo. Il concordato del 1801 ha felicemente conciliato fra di noi la libertà della Chiesa e i diritti di Stato. Ha creato ai membri dell'episcopato una situazione degna e rispettata, che assicura loro il pieno esercizio del loro santo ministero, e permette loro di riempiere estesamente il doppio dovere di ministri della religione e di cittadini francesi.

« Quando simili risultati sono acquistati e consacrati da 60 anni di esperienza, non si corre più rischio di veder elevarsi, sia nella società, sia nella Chiesa, questioni che ponendo in discussione i principii stessi sui quali, per confessione di tutti, questa unione riposa, avrebbero per conseguenza inevitabile di diminuirne i benefici effetti. (*Benissimo! benissimo!*) Non si inoltra in questa via quando si sa che essa deve condurre per lo meno a discussioni irritanti o potrebbero perdersi in un'opinione pubblica assai sensibile in simile materia, e la di cui influenza s'esercita sovranamente su tutte le istituzioni politiche e sociali.

« Chi può dire quali saranno i contraccolpi di simili controversie, in un momento in cui tutte le credenze religiose sono fatte segno a tanti attacchi, in cui tanta prudenza, unita a tanti sforzi, è necessaria per conservare alla Chiesa, colla libertà del suo capo, la garanzia della sua indipendenza? (*Nuova approvazione*).

« Nutriamo speranza che queste considerazioni non sfuggiranno all'alta assemblea riunita in Vaticano.

« Noi contiamo, per apprezzarne la gravità, sulla ragione elevata del Santo Padre, sul suo attaccamento per la Francia, sui lumi della Chiesa riunita, infine sul patriottismo dell'Episcopato francese, giudice eminente, rischiarato dai bisogni e dalle aspirazioni degli spiriti nel seno della nostra società francese, e che non vorrà certamente incorrere la responsabilità che peserebbe su di lui, se cooperasse ad atti di natura tale da compromettere i vantaggi del Concordato.

« È in questo senso che voi potete esprimervi altamente in ogni occasione in cui avrete e far conoscere l'opinione del governo dell'imperatore, e tale è il linguaggio che i ministri di S. M. si propongono essi stessi. »

— La querela data da Comté contro il principe Murat, e che determinò il decreto per convocare la Camera d'accusa dell'Alta Corte, dipende da questo accidente.

Il Comté, intraprenditore d'opere, si trovava in seria lite col principe di Wagram, il quale è sindaco nel suo paese, per certi lavori comunali eseguiti dal Comté medesimo.

Il Comté pretendeva una somma, che il principe di Wagram non voleva porre a carico del comune; anzi quest'ultimo negava di riconoscere buoni certi lavori, affermando che non erano conformi al contratto. *Inde iræ* del Comté.

In occasione d'un incendio, al quale accorse il principe sindaco, in compagnia di suo genero, il principe Murat, per incoraggiare e dirigere i soccorsi, il Comté incontrando il primo nella folla lo attaccò colle più violente invettive. Indi un diverbio col principe Murat, il quale naturalmente difese suo suocero; ma il Comté lo accusa di avere oltrepassati i limiti della difesa, amministrandogli pugni e bastonate. Questo è processo correzionale.

— L'Alta Corte di cui ora tanto si parla, alla quale sono riservati i processi sui membri della famiglia imperiale, benchè sia tribunale eccezionale, è organizzato coi Giurì come tutti gli altri. Ai cinque giudici, scelti fra i consiglieri di Corte d'appello, con alla testa un presidente di Corte o di sezione, si uniscono 36 giurati estratti a sorte fra i membri dei Consigli generali dei dipartimenti.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

La *Wiener Zeitung* pubblica i due *memorandum* delle due frazioni ministeriali.

Quella della frazione Giskra dice che in faccia alle difficile condizione in cui è collocata la monarchia per le tendenze fra loro contraddicenti delle sue parti, altro non resta che, ommettendo tutti i progetti problematici o pericolosi, procedere innanzi nella via almeno relativamente più retta con pazienza e con quella perseveranza, la cui mancanza è così atta a destare e ad accrescere la diffidenza verso l'amministrazione dello Stato.

La frazione Giskra considera la Costituzione, ora in vigore, siccome il risultato d'una serie di compromessi, che furono conclusi dal punto di veduta federalista. Per difetti che abbia la Costituzione dell'anno 1867, essi non istanno però nella troppo ristretta autonomia provinciale. Senza opporre una ostinata contrarietà, anche in questo riguardo, alla discussione sulle singole questioni concernenti una possibile modificazione, la frazione Giskra però sostiene con tutta fermezza che l'allargare di troppo l'autonomia provinciale concessa colla Costituzione del 1867 porrebbe in pericolo la forza dello Stato a benefìcio di pretensioni non fondate nè sul diritto positivo, nè sui reali bisogni, e che perciò appunto non possono trarre l'origine se non da tendenze contrarie all'interesse dello Stato.

La frazione istessa non si dichiara contraria ad una riforma elettorale, però anche in questo non vorrebbe staccarsi dal terreno costituzionale. Essa si oppone però in modo deciso a tutti quei progetti che potessero mutare i rapporti di diritto pubblico dei regni e paesi verso l'impero.

Nel *memorandum* Taaffe all'incontro si sostiene la necessità di venire a transazioni con quei partiti che avversano la Costituzione.

SPAGNA

L'ambasciatore degli Stati Uniti, sig. Sikles, ebbe in questi giorni frequenti colloqui col Reggente del Regno.

APPENDICE

BIBLIOGRAFIA

A proposito del **Dizionario di marina** *del capitano di vascello Luigi Fincati (Genova, presso L. Beuf).*

Al direttore della *Gazzetta Ufficiale*.

Io non so veramente qual opinione ella, signor direttore, si abbia sul *primato* dell'Italia, inventato da Vincenzo Gioberti, e *riprodotto* ed *ampliato* da tutti gli scrittori e gli oratori di circoli politici e *meetings* popolari che vennero dopo l'illustre filosofo.

Quanto a me, poichè mi è venuta l'occasione di esporre la opinione mia su quell'argomento, le dirò schiettamente che io mi son persuaso l'Italia essere, in quanto a primato, simile alla China.

Ella sa come per certi storici e viaggiatori non siavi ormai invenzione moderna della civile Europa, la quale non si trovi già inventata parecchie migliaia d'anni prima dai Chinesi.

E dev'esser proprio così, dacchè vediamo che da un pezzo non inventano più nulla — perchè hanno già tutto inventato.

Or noi altri Italiani, come dicevo, possiamo quanto a *primato*, tenerci per veri Chinesi — se pure non debbasi dire che i Chinesi sono veri Italiani.

Corra o non corra questo viceversa, certo è intanto che anche in Italia non si può, oggidì, più far cosa alcuna che non sia già stata fatta.

Lascio stare le cose che fanno gli stranieri; le quali quando sappiamo che son fatte, scopriamo che le avevamo già trovate e inventate noi — e, da tanto tempo, che ne avevamo perfino persa la memoria!

Ma dico che anche in casa, tra noi, avviene lo stesso, e meglio ancora.

Io mi ricordo, e forse lei pure, signor direttore, non l'ha scordato, di un povero maestro di calligrafia, il quale per *riformare*, come diceva, il *carattere italiano* pubblicò una sua proposta per una *nuova falsariga*.

Bastò quella parola *nuova* perchè un suo collega nell'arte delle *falserighe*, lo accusasse pubblicamente di plagio, sostenendogli che quella *nuova* falsariga, era una sua invenzione, vecchia già di dieci anni; parecchi giornali si schierarono da una parte e dall'altra e s'avviò una fiera polemica, la quale andò a finire in una causa d'ingiurie e diffamazione innanzi al tribunale.

Però voglio venire alla conclusione, che importa grandemente oggidì il ricordarsi di quella qualità che abbiamo comune coi Chinesi, circa il primato; importa cioè quando facciamo od inventiamo alcuna cosa non dimenticare che altri l'ha fatta ed inventata già prima di noi.

E quanto importi e giovi al quieto vivere, ne' tempi che corrono, lo so io che, per averlo testè imprudentemente dimenticato, buscai per me e per la *Gazzetta Ufficiale* un fiero rabbuffo, — condito da sali non attici — da un signor D. G. della *Patria* di Napoli!

Io veramente, o per distrazione o per insensibilità, non m'era accorto della picchiata, ma la benevolenza di un amico — come sempre avviene — me ne rese informato, offrendomi a leggere la *Patria* del 23 dicembre ora scorso.

La data non è recentissima; ma come il sig. D. G. aveva atteso fino allora a manifestare «*l'indicibile stupore* » in cui l'aveva gettato la lettura di alcune mie parole scritte nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 ottobre, così non farà meraviglia che io manifesti dopo 20 giorni il bruciore del suo rabbuffo.

Ella ricorda, sig. direttore, come io in quel giorno, 28 ottobre, scrivendo alla buona col titolo di *Appunti bibliografici*, brevi parole su parecchi libri, nell'annunziare il *Dizionario di marina* del capitano Fincati, lo dicessi, sulla fede dell'editore Beuf — che sapeva onest'uomo e cavaliere — lo dicessi il *primo Dizionario che delle cose della marina si fosse pubblicato in Italia.*

Non tacerò la *circostanza aggravante* che io soggiungeva parermi quel Dizionario ottimo, per erudizione conscienziosa, per molto acume di critica e di scienza storica. E ciò noto senza malizioso intendimento; ma perchè egli è naturale affatto che se invece di lodare quel libro del capitano Fincati, io ne avessi detto corna, il signor D. G. della *Patria* non se ne sarebbe più che tanto curato, e non m'avrebbe, con un'elegante e un po' ardita ipotesi, deportato nell'*Australia* o nella *Nuova Zelanda* in pena della mia *ignoranza in fatto di bibliografia!*

Ma lasciando questo punto, certo è che quello epiteto tolto al cav. Beuf, e dato al libro del capitano Fincati, di *primo Dizionario di marina pubblicato in Italia*, destò « un indicibile stupore » nel signor D. G. e lo mise in fiera collera contro me.

Ed io non dico che non abbia cento buone ragioni: perchè egli mi ha dimostrato « per amore della giustizia e per l'onore dell'Italia scientifica e letteraria », in una lunga colonna della *Patria*, che prima del *primo Dizionario* del Fincati si pubblicava nel 1866 in Napoli un *Dizionario di marineria* compilato dal barone Giuseppe Parrilli, di cui il Ministero della Marina acquistava 100 esemplari; il quale Dizionario per altro non era alla sua volta il primo perchè ne preesisteva un secondo pubblicato molto tempo prima (nel 1848) dallo stesso barone Parrilli, del quale pure il Ministero della Marina aveva, nel 1862, acquistati 100 esemplari.

Ben è vero che queste cose, malgrado la mia *ignoranza bibliografica*, io conosceva tanto quanto il sig. D. G.; sapevo per giunta che il bar. Parrilli aveva composto il suo *Vocabolario* coll'intendimento di « proporre un linguaggio novello pei marinari dell'intiera penisola » mentre il capitano Fincati volle darci, e veramente ci diede un *Dizionario dei marinari e pei marinari*, un dizionario cioè non del linguaggio avvenire, ma di quello usato in Italia, della gente di mare, secondo la migliore tradizione e la patria italiana.

Le quali ultime cose io credo — senza *indicibile stupore* — ignorasse il signor D. G. al quale mancò forse il tempo e l'occasione di leggerle nella *Prefazione* posta dal cap. Fincati al proprio Dizionario.

Io invece che le aveva lette, lasciando tutto il merito al vocabolario dell'avvenire del barone Parrilli, pensavo che questo del cap. Fincati fosse veramente il *primo Dizionario* del linguaggio marineresco italiano, pubblicato da un navigatore in Italia.

Ma evidentemente io aveva ed ho il torto; perciò appunto che guardando le cose un po' alla grossa e come stanno, dimenticai quella tal legge o privilegio del *primato*; per la quale, in Italia, il primo dev'essere almeno secondo; ond'io consento col signor D. G. che il Vocabolario del barone Parrilli, fatto pel linguaggio *avvenire* debba avere il primato su quello del Fincati composto sul linguaggio *presente*; e nella teoria del primato l'avvenire è prima del presente; e dice ottimamente il signor D. G. della *Patria*, che convien essere ignoranti come un critico « dell'Australia o della Nuova Zelanda » per non comprendere queste verità.

Questo brevi parole, consenta signor direttore, che pubblichi in risposta al signor D. G. della *Patria*; non tanto pel bruciore del rabbuffo regalatomi, quanto a tranquillarlo sulla mia fede ed ossequio al gran principio del *primato*.

— *Las Cortes* smentisce la notizia che siasi attentato alla vita del Reggente nel palazzo del Ritiro. Questa voce sarebbe stata prodotta da un colpo sparato casualmente nel palazzo, senza che questo fosse diretto contro S. A.

— A Valenza un gruppo di 700 repubblicani con bandiera rossa percorse il mercato, gridando: *Viva la repubblica, e morte alla monarchia.* La presenza della forza armata bastò a sciogliere la dimostrazione.

— In occasione delle elezioni a Cormona i repubblicani incendiarono il palazzo dell'alcalde.

— In Cuenca trionfarono i monarchici. I repubblicani di Siviglia e Cadice hanno pubblicato violentissimi programmi.

— Il *Gaulois* ha per dispaccio da Madrid che il duca di Montpensier portasi candidato nelle Asturie. Secondo ogni probabilità, sarà eletto, e potrà impunemente, coperto dalla immunità parlamentare, recarsi a Madrid.

NOTIZIE VARIE

Si legge nell'odierna *Nazione:*

Sappiamo che dopo essere stata chiusa al culto la Chiesa degli Angeli, fu proposto dall'ufficio d'arte comunale di traslocare la lapide e le ceneri di Benedetto Varchi da quel tempio in quello di Santa Croce.

La benemerita Deputazione del nostro Panteon, interpellata in proposito dal Municipio, applaudì a un simile progetto e propose che le ceneri del grande istorico venissero collocate in un sito attualmente vuoto di ogni memoria e ricordo, presso al terzo pilastro della navata maggiore, in faccia quasi al monumento di Leonardo Bruni. Questa proposta venne accolta dalla Giunta, la quale dette le opportune disposizioni perchè la lapide e la cassa ove ci racchiudono le spoglie del Varchi venissero sollecitamente collocate nel posto indicato dalla Deputazione di Santa Croce.

— Scrive il *Giornale di Napoli* del 13:

Ieri mattina le LL. AA. RR. il principe e la principessa d'Olanda partirono alla volta di Roma.

— Iersera il ballo a palazzo riuscì elegante ed animato. Le danze si protrassero sino a poco dopo le 3 antimeridiane, e v'intervennero circa 400 invitati, tra i quali circa 40 signore e gli uffiziali dei due legni da guerra olandese e prussiano ancorati nel nostro porto.

I RR. Principi entravano nella sala da ballo alle 11 pom. precise. (*Idem*)

— Il *Giornale di Padova* riferisce che il cav. Bottacini, già tanto benemerito per altri preziosi doni fatti a quel Museo Civico, donava pure testè alla Deputazione provinciale per uso di quell'istituto tecnico professionale una ricca collezione geologica.

Questa collezione rappresenta la ricchissima formazione geologica del bacino di Vienna, ed offre quasi tutti i tipi delle roccie che costituiscono i terreni veneti.

È quindi, continua il citato giornale, una collezione assai utile all'insegnamento della geologia, anche negli speciali riguardi del nostro paese, ed è tanto più opportuna, in quanto che gli esemplari mineralogici che la formano, sono forniti di buoni dimensioni, sono perfettamente conservati, ed accuratamente classificati.

La collezione, composta di più che 370 varietà di roccie, è corredata di un indice che espone le località della loro provenienza e qualche loro applicazione particolare.

Nei tempi attuali in cui lo studio della geologica acquistò giustamente sì grande importanza scientifica, e tanto interesse industriale, il dono del benemerito cavaliere Bottacini riesce veramente proficuo e prezioso pel nostro istituto tecnico.

Oltre alle raccolte geologiche, il cavaliere Bottacini si compiacque donare pure una piccola collezione di 35 specie di *alghe adriatiche*, accuratamente preparate ed elegantemente disposte, le quali serviranno a fare agevolmente comprendere agli alunni i precipui caratteri di questa singolare classe di vegetali.

— La *Provincia*, giornale di Capodistria, ha pubblicato il seguente avviso di concorso:

Nell'intento di diffondere l'istruzione agraria e con ciò contribuire all'incremento dell'agricoltura ed al progresso economico e civile del paese, la presidenza della Società agraria istriana, sentito il parere del Comitato sociale e del rappresentante dell'inclita Giunta provinciale dell'Istria, ha deliberato d'impiegare quest'anno la somma di denaro accordata dall'eccelsa Dieta provinciale in due opere di agricoltura e di argomento alla stessa attinente.

1° Viene pertanto stabilita la somma di 50 napoleoni d'oro da offrirsi all'autore d'un manuale italiano di agricoltura, dettato in istile corretto e facile, da servire, quando fosse, anche come libro di lettura nelle scuole popolari, diviso in due parti: l'una contenente le nozioni elementari della scienza agronomica in generale, e di quanto vi è ad essa affine; l'altra riferibile alle speciali e più importanti culture proprie della provincia ed ai metodi più razionali e pratici per avviarle ad un progressivo perfezionamento, avuto riguardo alle condizioni climatiche e telluriche delle varie parti del paese, in guisa da presentare una serie di monografi che nei limiti della compendiosità svolgano l'argomento con aggiustatezza d'idee, di principii e di consigli, nonchè un'apposita appendice di silvicoltura.

2° Viene stanziata inoltre la somma di 15 napoleoni d'oro all'autore di un piccolo manuale italiano di veterinaria che sia accessibile per facile dizione all'intelligenza dei più, affinchè ciascuno si trovi in grado di seguirne praticamente i principii e precetti, anco senza i soccorsi di un veterinario.

3° I due premi verranno conferiti nell'autunno dell'anno 1870, in occasione della terza riunione generale della Società agraria istriana.

4° Gli analoghi manoscritti dovranno presentarsi all'Ufficio della Società in Rovigno e portare un motto ripetuto sopra una sheda suggellata contenente il nome ed il domicilio dell'autore.

5° Le opere premiate rimarranno di proprietà della Società agraria.

6° Le opere non premiate potranno essere ritirate dopo seguita la aggiudicazione del premio verso restituzione della corrispondente cedola di presentazione.

7° Il termine utile per la presentazione dei relativi manoscritti va fino a tutto luglio 1870.

Rovigno, 28 di novembre 1869.

GIAMPAOLO MARC. DE POLESINI, *presidente.*
Dr. ANDREA MILOSSA, *direttore.*
Dr. GIACOMO PICCOLI, *ff. di segretario.*

— Troviamo nel *Journal de St-Pétersbourg* il telegramma seguente sotto la data di Kharkow 23 dicembre:

Dopo un *Te Deum* cantato in presenza del governatore, il primo convoglio della ferrovia da Kharkow al mare di Azow è partito oggi da Kharkow per Taganrog. Il servizio dei viaggiatori è aperto su tutta la linea sino a Taganrog e Rostow.

— Gustavo Lambert, il promotore della spedizione francese al polo Nord, ha pubblicato testè una circolare, dalla quale il *Sémaphore* di Marsiglia estrae i passi seguenti:

« La nave il *Boréal* sta sempre aspettando l'ora della partenza nel bacino Vauban all'Havre. Questa partenza non è più ora una quistione di mesi, ma di settimane.

« È noto che noi chiedevamo una cooperazione media di 6000 circa franchi ogni dipartimento. La Senna Inferiore diede 23,000 fr. Ecco le cifre delle principali città, cifre che qualche volta variano da un giorno all'altro: Parigi 48,000 fr.; Lione 17,000 fr.; Havre 8,000 fr.; Rouen 7,000 fr. Tutte le altre città hanno dato somme minori. In proporzione le piccole città più che i grandi centri hanno dato prova di liberale intelligenza. Le Camere di commercio ci hanno in maggioranza grandissima conceduto il loro appoggio.

« Abbiamo recentemente spedito ai sindaci di tutte le città e di capiluogo di mandamento una circolare dove avvertivamo che una sovvenzione di 50 fr. ogni capoluogo di mandamento sarebbe bastata a farci prendere il mare indilatamente.

« Certo queste lentezze sono affliggenti, ma nascono necessariamente dal fatto che la Francia è artistica e letterata senza gran propensione per la coltura delle scienze, o piuttosto senza che le cognizioni positive vi siano bastantemente e generalmente diffuse.

« Avendo noi cancellato dal nostro dizionario la parola scoraggiamento, e prossimi del resto alla meta, proseguiamo e proseguiremo l'opera nostra sino al compimento perfetto, senza nè tregua, nè riposo, nè fatica apparente. Noi non abbiamo che il rammarico di consumare un tempo prezioso, perduto pei nostri lavori e per le nostre ricerche scientifiche, dice terminando l'energico nostro compatriota. »

— L'esposizione agricola svizzera in Sion avverrà dal 5 al 10 settembre, e comprenderà tutti i rami dell'agricoltura, frutti e prodotti del suolo e dell'industria, le diverse specie di animali domestici, strumenti e suppellettili. Tre officine di formaggio, secondo i sistemi di Gruyères, dell'Emmenthal e vallesano, lavoreranno sotto gli occhi del pubblico. I premii sommano a fr. 15,000. L'esposizione promette di essere interessante.

PROGRAMMA
di concorso pel premio RAVIZZA
per l'anno 1870.

La Commissione propone per l'anno 1870 il seguente tema:

« Dello squilibrio portato alla popolazione agricola dalla emigrazione in paesi stranieri e dall'affluenza alle città; sincerarlo colla statistica; ponderarne le conseguenze. »

Vi può concorrere ogni italiano, eccettuati i membri della Commissione.

I lavori saranno in lingua italiana, inediti, senza nome di autore; e contrassegnati da un motto, il quale si ripeterà sopra una scheda suggellata contenente nome, cognome ed abitazione del concorrente.

I manoscritti verranno mandati alla *presidenza del Regio Liceo Cesare Beccaria in Milano* prima dell'*ultimo giorno del dicembre* 1870.

L'autore premiato conserva la proprietà del suo scritto coll'obbligo di pubblicarlo entro un anno, preceduto dal rapporto della Commissione; alla presentazione dello stampato riceverà il premio di lire mille.

I nomi dei concorrenti non premiati resteranno ignoti.

Si fa preghiera ai giornali d'Italia che divulghino questo programma.

Milano, presidenza del R. Liceo Cesare Beccaria, 25 novembre 1869.

La Commissione: Pietro Rotondi, *pres.* — Felice Manfredi — Alessandro Pestalozza — Giuseppe Sacchi — Francesco Restelli — Cesare Cantù

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI
Concorso per il premio del 1870.

La Reale Accademia di scienze morali e politiche di Napoli darà un premio di L. 500 all'autore della miglior memoria sul seguente tema:

La dottrina giuridica del fallimento considerata nel diritto privato internazionale.

L'Accademia desidera che il suenunciato tema di giure commerciale internazionale sia svolto sotto un duplice rapporto, cioè secondo gli usi e le pratiche che han vigore fra gli Stati, e i principii stabiliti da' trattati diplomatici e dalla giureprudenza universale, e secondo le progressive esigenze teoriche degli studi razionali.

Il concorso è aperto agli scrittori di qualsiasi nazione.

Le memorie debbono essere scritte o in italiano, o in latino, o in francese, senza nome dell'autore e distinte con un motto il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata che conterrà il nome dell'autore.

La memoria premiata sarà pubblicata negli Atti dell'Accademia, e l'autore avrà diritto a dugento esemplari, rimanendo salvo il suo diritto di proprietà letteraria.

Le memorie debbono essere inviate al segretario della R. Accademia di scienze morali e politiche in Napoli, la quale risiede nella R. Università.

Il termine dell'esibizione è il 31 ottobre 1870.

Il segretario ENRICO PESSINA. *Il presidente* BERTRANDO SPAVENTA.

DIARIO

La *Wiener Zeitung*, che ricevemmo oggi, contiene i due memorandum, la cui pubblicazione, come avvertimmo nel diario di ieri, era già stata preannunziata dalla *N. F. Presse.* Dai due documenti, di cui diamo un breve sunto fra le *Notizie estere*, è lecito argomentare che oramai non vi può esser più discorso di conciliazione tra le due frazioni del gabinetto. Intanto la Commissione dell'indirizzo della Camera dei deputati continua a discutere il progetto compilato dal deputato signor Tinti, ed una risoluzione dell'imperatore, almeno secondo quel che dicono i giornali viennesi, non avrà luogo se non quando la Camera dei deputati abbia espresso chiaramente le sue idee appunto nell'indirizzo che sta ora discutendo. Abbiamo già detto che la Commissione della Camera dei Signori ha adottato un indirizzo col quale si chiede il mantenimento della costituzione. Se quella dei deputati si pronuncia nello stesso senso, come parrebbe dall'andamento della discussione, è assai probabile che l'imperatore dia ragione alla frazione Giskra-Herbst, la quale esige precisamente che la costituzione del dicembre rimanga intatta.

La Camera di Monaco ha eletto nella sua seduta del 12 gennaio il sig. Weiss, candidato ultramontano, a suo primo presidente, ed il sig. Seinsheim, pure ultromontano, a secondo presidente. A segretari furono nominati i signori Jörg e Ow che appartengono allo stesso partito. Tutti questi signori furono eletti con 78 voti ciascuno sopra 140 votanti. La Camera si dichiarò quindi costituita. La solenne apertura della sessione avrà luogo il 17 con un discorso del trono.

I giornali inglesi recano il discorso, già segnalato dal telegrafo, che il ministro signor Bright ha pronunziato innanzi ai suoi elettori nella sala comunale della città di Birmingham. Il signor Bright incominciò dal rammentare ciò che ha fatto il ministero per separare la Chiesa dallo Stato in Irlanda. Parlò poscia della quistione dei terreni in Irlanda ed espose alcune massime generali intorno alle idee del gabinetto ed alle proposte che intende di proporre alla Camera su questo argomento. Prese poi a trattare la quistione dell'educazione popolare, insistendo sulla necessità d'una legislazione per l'istruzione generale del popolo. Da ultimo si fe' a combattere l'idea di modificare nel senso protezionista il trattato di commercio colla Francia, dimostrando i vantaggi di quel trattato ed aggiungendo che, tra altro, ad esso si devono pure i sentimenti amichevoli e pacifici che esistono attualmente tra le due nazioni, inglese e francese.

I giornali di Bruxelles annunziano che il re riceverà, il 1° del mese prossimo, quel Comitato che s'era costituito in Inghilterra per festeggiare il suo soggiorno a Londra nel mese di novembre scorso. Il Comitato sarà accompagnato da magistrati delle principali città della Gran Bretagna, e porterà al re una cassetta d'argento contenente l'indirizzo dei municipii britannici al re. Il ricevimento avrà luogo con grande solennità.

Si scrive per telegrafo da Washington 11 gennaio al *Times* che in quel giorno fu presentata al Senato e rimessa poi alla Commissione degli affari esteri una proposta con cui s'incarica il segretario di Stato di esaminare se sarebbe espediente di proporre la cessione della Columbia britannica agli Stati Uniti siccome condizione di un trattato per l'assestamento delle vertenze pendenti tra gli Stati Uniti e la Gran Bretagna. Nella proposta istessa è detto che gli abitanti della Columbia desiderano questa cessione.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 14.

Chiusura della Borsa.

	13	14
Rendita francese 3 %	73 70	73 72
Id. italiana 5 %	55 50	55 40
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	520 —	520 —
Obbligazioni	247 25	248 —
Ferrovie romane	48 —	48 —
Obbligazioni	122 50	123 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	— —	159 —
Obbligazioni ferr. merid.	167 —	167 —
Cambio sull'Italia	3 1/4	3 1/4
Credito mobiliare francese	212 —	210 —
Obblig. della Regia Tabacchi	432 —	431 —
Azioni id. id.	646 —	645 —

Vienna, 14.

Cambio su Londra	123 50	123 —

Londra, 14.

Consolidati inglesi	92 5/8	92 5/8

Parigi, 14.

Il Governo presenterà oggi o domani al Corpo legislativo un progetto che deferisce al giurì i crimini e i delitti politici commessi colla stampa o altrimenti.

Il *Journal des Débats* smentisce che il ministro Daru voglia dare le sue dimissioni; assicura che un accordo completo esiste tra i ministri e che tutte le decisioni furono prese ad unanimità.

Vienna, 14.

La Camera dei Signori incominciò la discussione dell'indirizzo.

Berlino, 14.

Nei circoli diplomatici si smentiscono le voci relative al richiamo di Benedetti.

Monaco, 14.

Lunedì avrà luogo l'apertura solenne della Camera con un discorso del Trono.

Parigi, 14.

Corpo legislativo. — Montpayroux e Picard vorrebbero che i funzionari compromessi nelle elezioni annullate fossero destituiti. Il ministro dell'interno svolge le istruzioni severe date ai prefetti ed ai funzionari perchè conservino una stretta neutralità nelle elezioni. Ollivier aggiunge che il giudice di pace, al quale aveva fatto allusione Picard, era stato destituito. Picard chiede che il governo dichiari formalmente che esso abbandona le candidature officiali. Il ministro risponde che la questione è riservata per la discussione generale.

Senato. — Rouher e Baroche interpellano il ministero, biasimandolo, circa i decreti che sopprimono le ammissioni provvisorie. Louvet e Buffet lo difendono. Il Senato adotta su questa interpellanza l'ordine del giorno puro e semplice.

Roma, 14.

Il Papa ha destinato il cardinale Barnabò alla presidenza della quarta ed ultima deputazione (affari d'Oriente) eletta oggi in congregazione.

Credesi che la terza sezione pubblica si terrà nel giorno della Purificazione.

Un Supplemento a questo numero contiene Elenchi di pensioni.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 14 gennaio 1870, ore 1 pom.

Il barometro si è alzato da 4 a 6 mm. nel settentrione, e nel centro e si è un poco abbassato nel mezzogiorno d'Italia. Cielo sereno al nord e coperto o piovoso nel sud. Il Mediterraneo è calmo e l'Adriatico è agitato specialmente sulle coste meridionali. Dominano i venti di tramontana.

Nel nord-ovest d'Europa incomincia di nuovo a manifestarsi un'onda di depressione barometrica, la quale probabilmente si estenderà anche in Italia portando un cambiamento di tempo e i venti di sud-ovest.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 14 gennaio 1870.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 759,0	mm 758,4	mm 758,2
Termometro centigrado	— 2,0	+ 5,5	+ 2,5
Umidità relativa	85,0	60,0	75,0
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Vento { direzione / forza	N debole	N debole	N debole

Temperatura massima . . . . + 6,5
Temperatura minima . . . . — 2,5
Minima nella notte del 15 genn. . . . — 1,5

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Petrella: *Giovanna di Napoli* — Ballo: *Rodolfo di Gerolstein.*

FEA ENRICO, *gerente provvisorio.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 15 *gennaio* 1870)

VALORI		Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corr. L	Fine corr. D	Fine prossimo L	Fine prossimo D	Nominale
Rendita italiana 5 0[0	god. 1 genn. 1870		57 20	57 15	57 37 1/2	57 32 1/2	»	»	»
Rendita italiana 3 0[0	» 1 ottob. 1869		36	35 90	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0[0 lib.	id.		»	»	81 30	81 25	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0[0	»		»	»	»	»	»	»	75 1/2
Az. Regia coint. Tab. (carta)	» 1 genn. 1870	500	»	»	655	654	»	»	»
Obb. 6 0[0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta	» 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	449
Imprestito Ferriere 5 0[0	»	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0[0 p. 10	»	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1869	1000	1850	1845	»	»	»	»	»
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	» 1 luglio 1869	1000	»	»	»	»	»	»	2100
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital.	»								
Obbl. Tabacco 5 0[0	»	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0[0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0[0 delle SS. FF. Rom.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	» 1 genn. 1870	420	»	»	»	»	»	»	195
Obblig. 3 0[0 delle suddette CD	» 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	165
Dette	»	420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0[0 delle SS. FF. Mar.	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 genn. 1870	500	»	»	324	323	»	»	»
Obbl. 3 0[0 delle dette	» 1 genn. 1870	500	177	175	»	»	»	»	»
Obb. dem. 5 0[0 in s. comp. di 11	»	505	»	»	»	»	»	»	455
Dette in serie di una e due	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc.	»	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0[0	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberato	»	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli	»	150	»	»	»	»	»	»	»
Detto di Siena	»	500	»	»	»	»	»	»	»
5 0[0 italiano in piccoli pezzi	» 1 genn. 1870		»	»	»	»	»	»	58 »
3 0[0 idem	» 1 ottob. 1869		»	»	»	»	»	»	36 50
Imprestito Nazion. piccoli pezzi	» id.		»	»	»	»	»	»	82
Nuovo impr. della città di Firenze	id.	250	202	200	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0[0		500	»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 81	25 79
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	103 25	103 15
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 61	20 59
								Sconto Banca 5 0[0			

PREZZI FATTI

5 p. 0[0: 57 12 1/2 cont. — 57 30-32 1/2 - 35 f. c. — Dai marenghi 20 60, 20 60 1/2, 20 61 cont. — Del Prest. Naz. 81 25 f. c. — Az. tab. 654 f. c. — Az. Banca Tosc. 1850 cont. — Az. Meridionali 323 f. c.

Il Vicesindaco: G. DINA.

Chi è primo, è primo; questa è la verità e la giustizia: il resto non conta. Se il secondo ha fatto meglio del primo, se il dizionario del Fincati, a mo' d'esempio, è migliore, più utile, e più pratico di quello del barone Parrilli, non si ha a riguardare; e chi vi bada, come spensieratamente ho fatto io, è « un ignorante dell'Australia o della Nuova Zelanda. »

Anzi tutto la giustizia e il merito *della data*; questo importa « all'onore dell'Italia scientifica e letteraria », e specialmente oggidì in cui la gran fede nel *primato* sembra vacillare; e taluni spiriti riottosi osano già dire che noi Italiani, pascendoci del *primato* passato, siamo ormai diventati gli ultimi nel *presente!*

Rappacificatomi col signor D. G., della *Patria* permetta, sig. direttore, che per uscire dal *fatto personale* e dalle miserie della grande questione del primato, le trascriva qui una lettera del nostro chiarissimo Tommasèo sul Dizionario del Fincati. Sarà, come dicono i Francesi, *le bon mot de la fin*, e dimostrerà al signor D. G. che se peccai contro la legge del primato, usai *però tanto buon lume di critica da esprimere sul lavoro del cap. Fincati* un giudizio che il Tommasèo autorevolmente conferma.

Eccone la lettera:

Al Signor Capitano di vascello Luigi Fincati
Venezia.

Pregiatissimo Signore

Ho tardato a rispondere per più pienamente ringraziarla dopo letta la bella prefazione, che è prova d'erudizione insieme e di senno; di senno raro anche nei nostri eruditi e filologi di mestiere.

Ella ben dice che, nel linguaggio marinaresco così come in altre cose parecchie, la nazione è men lontana da unità di quel che la facciano i gridanti unità. Anzi taluni di costoro, perchè frantendono la nazione, la disuniscono più che mai; come certi chirurghi, per imperizia o per altro, tengono aperta e incipriguiscono la piaga che stava per risarcirsi da sè.

Quelle stesse differenze dei suoni che fanno parere diversa la voce medesima, hanno ragione e conferma da irrecusabili analogie. Se *coverta* dicono i Veneti, lo dice anche Dante; se *gagge*, le *gabbie*, gli è il solito commutarsi della *v* e della *c* nella *g*; e il veneto *cheba* nel comun senso di *gabbia*, ci reca al *cavea* dei Latini.

Il linguaggio della gente di mare è anzi forse dei più italiani; così come le imprese marittime sono all'Italia le più onorevoli in tutti i passati tempi. E rettamente ella consiglia a non intorbidare le acque con nuovi vocaboli arzigogolati a capriccio, *non disseppellire cadaveri.*

Mi piace ch' ella si contenti del proporre di nuovo due voci o tre: *ripulso dell'elice* per *rinculo*, *respinta del cannone*, per *rinculata*, lasciando ai Francesi quella brutta immagine, sulla quale il Voltaire, vergognandosi, celiava.

Marinaresca per *marineria*, è forse corruzione del corrotto *marinareccia*; come dicono *ferrareccia.* Il *tomba trinchetto*, *tomba remi* non sarebbe da espellersi per questo che attivo il tombare qui, giacchè e attivi e neutri sono anche *precipitare* e *scendere*; e *svolazzare* attivo a Dante e a Toscani, attivo a Virgilio *volare*; ma perchè il verbo stesso italiano non è.

Infiorire è a ragione accarezzato da lei con amore; ma io le chiederei grazia per *passera*, che mi dà l'immagine di legno che vola sull'acque e rammenta quel di Dante: *dei remi facemmo ali*, e quel di Properzio: *classis centenis remiget alis*. Così Virgilio assomiglia il correr di nave a colomba volante; e *saettie* dicevansi i legni, e Dante assomiglia navicella a saetta . .

. . . .

. . . .

Quand'esca il dizionario marinaresco, compilato da un frate che il generale Bixio lodò per dottissimo, frate valente a governare un legno da sè (1) come dicono, ella potrà ancora meglio giovare della propria dottrina ed esperienza l'arte sua e le lettere patrie.

Io siccome consigliai l'editore del dizionario torinese che a lei ricorresse e al suo primo lavoro (2); consiglierò così questo secondo, che i vocaboli nautici io lascio ad altri che ha più lena e coraggio di me.

Accolga, prego, i ringraziamenti del suo

Devotissimo: TOMMASÈO.

(1) Non rechi maraviglia questo giudizio intorno ad un frate, e si rammenti che i *padri* Hoste e Fournier sono veramente i padri delle scienze nautiche moderne (sec XVII).

(2) *Manovra navale* del capitano di fregata L. Fincati. Quarta edizione, Genova 1864.

SILVIO.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 49.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 6 all'11 del mese di dicembre 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	19 »	18 »	»	»	10 »	9 50	»	»	10 »	10 »	32 50	27 50	25 »	23 75	»	»	37 »	28 »	»	»	»	»	» 37	» 37	» 35	» 35	» 95	» 90	» 48	» 45	» 41	» 41	» 34	» 34
Asti	24 10	19 50	»	»	9 55	9 10	13 »	13 »	9 30	9 30	26 »	26 »	»	»	»	»	50 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 41	» 41	» 33	» 33
Casale	19 25	18 50	»	»	9 50	9 25	12 »	12 »	9 75	9 75	33 75	27 »	»	»	»	»	50 »	28 »	231 90	199 50	165 »	146 »	» 47	» 40	» 35	» 30	» 90	» 60	» 40	» 35	» 55	» 45	» 40	» 35
Tortona	20 71	17 14	»	»	9 24	8 57	14 30	14 30	»	»	28 »	24 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 80	» 50	» 50	» 42	» 42	» 37	» 37
Ancona	17 74	17 »	19 50	18 91	9 10	8 80	»	»	9 46	9 10	35 »	35 »	37 »	37 »	12 50	11 63	40 »	30 »	126 »	118 »	94 »	90 »	» 30	» 30	» 35	» 35	» 95	» 95	» 40	» 40	» 50	» 45	» 40	» 35
Aquila	16 07	14 79	»	»	8 42	8 42	»	»	»	»	»	»	»	»	10 19	10 19	45 »	40 »	201 »	201 »	150 »	150 »	» 18	» 18	» 22	» 22	» 91	» 91	» 27	» 27	» 39	» 39	» 21	» 21
Arezzo																																		
Anghiari	18 86	16 40	»	»	8 20	7 79	»	»	9 02	9 02	40 »	39 »	»	»	14 96	14 96	30 53	23 81	150 »	150 »	138 »	132 »	»	»	»	»	» 97	» 78	» 30	» 30	» 30	» 30	» 30	» 27
Ascoli Piceno	16 71	15 »	»	»	9 57	8 86	»	»	10 »	9 86	45 »	38 50	»	»	»	»	50 »	40 »	180 »	170 »	160 »	150 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 90	» 75	» 50	» 45	» 39	» 39	» 28	» 28
Avellino	18 24	16 86	22 50	21 42	10 07	9 75	11 47	11 09	10 45	10 45	46 50	44 80	»	»	10 19	10 19	25 33	16 56	145 56	145 56	131 75	131 75	» 23	» 22	» 24	» 23	» 28	» 28	» 23	» 22	» 31	» 26	» 22	» 22
Belluno	20 44	20 »	»	»	11 90	11 60	12 86	12 50	9 60	9 46	35 »	31 »	»	»	10 54	9 80	41 »	37 »	218 »	198 »	180 »	160 »	» 26	» 22	» 22	» 18	» 32	» 28	» 46	» 42	» 43	» 43	» 40	» 40
Feltre	19 03	19 03	»	»	10 43	10 43	11 05	11 05	11 66	11 66	31 92	31 92	»	»	12 89	12 89	38 28	34 34	228 01	228 01	168 90	168 90	» 26	» 26	» 23	» 23	» 38	» 38	» 58	» 58	» 48	» 48	» 46	» 46
Benevento	17 85	16 34	18 37	16 60	8 93	8 93	»	»	10 20	10 20	40 »	40 »	48 »	48 »	9 18	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 29	» 29	» 22	» 22
Bergamo	19 11	17 46	»	»	9 30	8 06	13 »	11 60	8 50	7 50	26 »	22 »	22 »	19 »	9 50	8 »	38 »	24 »	190 »	170 »	150 »	135 »	» 32	» 25	» 22	» 18	» 88	» 82	» 34	» 30	» 48	» 46	» 42	» 38
Treviglio	19 »	18 »	»	»	8 60	8 »	»	»	8 75	8 75	24 60	22 50	19 »	18 50	10 »	9 »	40 »	30 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 17	» 12	» 86	» 75	» 36	» 32	» 40	» 40	» 28	» 28
Bologna																																		
Imola	18 88	18 32	»	»	9 80	9 80	»	»	10 16	10 16	32 97	31 40	»	»	25 »	25 »	50 »	50 »	116 50	115 20	»	»	» 28	» 28	» 28	» 28	» 60	» 60	» 28	» 28	»	»	» 31	» 31
Brescia	20 17	16 »	»	»	9 54	7 83	»	»	8 25	7 »	32 »	30 »	27 »	24 »	14 »	12 »	22 »	22 »	146 »	142 »	126 »	123 25	» 32	» 30	» 29	» 24	» 80	» 75	» 40	» 38	» 41	» 41	» 27	» 27
Chiari	19 42	17 71	»	»	8 57	7 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 80	» 80	» 35	» 35	» 40	» 40	» 28	» 28
Verolanuova	16 67	16 67	»	»	8 16	7 67	»	»	»	»	22 67	22 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 41	» 41	»	»
Cagliari	»	»	17 32	16 89	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9 50	9 »	30 »	25 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 30	» 25
Oristano	16 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5 »	5 »	»	»	110 »	110 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Campobasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	60 »	60 »	»	»	»	»	40 »	30 »	130 »	130 »	120 »	120 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 40	» 40	» 30	» 30	» 24	» 24
Caserta	19 08	17 56	»	»	8 57	8 55	»	»	9 18	9 18	45 »	35 »	»	»	9 18	9 18	40 »	30 »	130 »	130 »	122 »	122 »	»	»	»	»	»	»	» 18	» 18	» 28	» 19	» 14	» 14
Catania																																		
Caltagirone	19 »	16 »	19 »	16 »	»	»	»	»	»	»	34 »	32 »	»	»	14 »	12 »	30 »	24 »	98 »	95 »	94 »	92 »	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 35	» 35	» 28	» 28
Palagonia																																		
Chieti	15 31	14 56	19 15	17 35	10 97	9 69	»	»	»	»	19 50	17 »	»	»	9 69	9 69	36 64	28 65	»	»	95 63	95 63	» 28	» 26	»	»	»	»	» 33	» 31	» 31	» 31	» 25	» 25
Como	21 56	19 69	»	»	10 48	9 84	13 26	11 87	9 37	9 22	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 38	» 34	» 32
Laveno	20 10	19 »	»	»	9 50	9 15	12 »	11 50	»	»	»	»	31 20	27 »	»	»	29 »	25 90	»	»	»	»	» 28	» 25	» 23	» 20	» 29	» 25	» 20	» 20	» 37	» 37	» 29	» 29
Lecco	20 68	17 54	»	»	9 74	8 54	15 »	13 »	12 »	9 50	30 09	23 93	»	»	12 »	10 »	54 »	30 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 45	» 40	» 40	» 36	1 »	» 95	» 55	» 50	» 38	» 38	»	»
Merate	20 40	19 70	19 70	19 »	8 70	8 »	12 20	11 50	10 10	9 40	28 »	26 60	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	» 60	» 50	» 37	» 37	» 25	» 25
Varese	19 14	17 09	»	»	10 94	8 20	12 30	10 94	9 25	7 89	30 08	27 35	23 93	21 88	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	20 19	17 13	»	»	12 85	12 85	16 83	16 83	11 01	11 01	»	»	»	»	11 62	11 62	38 »	32 »	155 »	155 »	»	»	» 21	» 21	» 15	» 15	» 85	» 85	»	»	» 35	» 30	» 24	» 18
Cremona	18 93	16 83	»	»	7 86	7 57	11 22	10 52	9 12	8 42	26 65	23 84	23 84	21 04	»	»	42 14	27 39	»	»	»	»	»	»	»	»	» 88	» 77	» 33	» 29	» 38	» 38	»	»
Crema	19 »	18 50	»	»	8 50	8 »	»	»	10 25	10 25	21 »	20 »	»	»	»	»	37 68	30 90	»	»	»	»	» 30	» 30	» 32	» 32	» 76	» 68	» 39	» 35	» 38	» 38	»	»
Cuneo	21 25	19 75	»	»	10 »	9 25	14 50	14 »	8 50	7 75	30 75	29 50	28 25	27 »	13 »	12 50	46 »	36 »	238 40	238 40	192 60	165 05	» 38	» 36	» 27	» 25	» 80	» 70	» 50	» 45	» 45	» 42	» 37	» 26
Alba	20 85	25 25	»	»	10 25	9 75	»	»	»	»	32 »	31 25	»	»	»	»	34 »	22 80	235 30	234 10	227 30	198 »	» 40	» 35	» 30	» 25	» 85	» 80	» 55	» 50	» 50	» 42	» 33	» 33
Ceva	20 05	19 85	»	»	10 94	10 74	13 11	12 91	9 86	9 66	26 99	26 79	»	»	»	»	28 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 85	» 85	» 40	» 40	» 40	» 40	» 37	» 37
Mondovì	20 44	19 58	»	»	9 85	9 65	12 75	12 55	8 60	8 60	28 35	28 »	»	»	»	»	45 »	22 »	»	»	»	»	» 35	» 20	» 20	» 14	» 71	» 71	» 42	» 42	» 44	» 44	» 36	» 36
Saluzzo	»	»	»	»	10 40	9 54	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	36 »	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 80	» 55	» 50	» 45	» 42	» 37	» 25
Savigliano	20 17	18 22	»	»	10 40	9 32	14 74	13 37	»	»	32 52	28 20	»	»	»	»	36 »	28 »	»	»	»	»	» 35	» 30	» 30	» 20	» 80	» 75	» 48	» 43	» 45	» 42	» 37	» 26
Ferrara	19 30	18 49	»	»	10 45	9 65	»	»	10 45	9 65	44 34	41 07	»	»	12 06	12 06	44 03	31 70	159 10	151 57	119 16	117 40	» 29	» 27	» 20	» 17	» 93	» 86	» 46	» 29	» 56	» 45	» 46	» 40
Cento	18 50	18 »	»	»	9 »	8 »	14 »	13 »	9 50	9 »	»	»	»	»	9 »	8 50	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	1 20	1 20	» 35	» 35	»	»
Firenze	25 65	20 52	23 94	21 89	9 58	8 21	»	»	11 95	10 52	»	»	42 72	33 29	»	»	56 81	27 20	140 42	132 94	129 95	125 46	» 27	» 24	» 22	» 19	1 69	1 54	» 65	» 56	» 53	» 47	» 41	» 38
Empoli	24 90	21 50	»	»	10 »	9 50	15 70	14 60	11 20	10 50	»	»	»	»	9 50	9 20	»	»	130 »	124 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	»	»
Forlì	19 04	16 62	19 10	17 30	7 96	7 27	»	»	13 50	12 12	43 74	43 74	37 92	37 92	13 50	12 81	50 »	30 »	225 »	225 »	195 »	195 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 17	» 91	» 37	» 35	» 42	» 42	» 36	» 36
Cesena	18 45	17 73	»	»	8 32	8 32	»	»	9 40	9 40	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	125 57	118 96	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 39	» 31	» 37	» 37	» 31	» 31
Morciano di Romagna	17 50	16 50	»	»	8 25	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 25	» 25
Genova	23 »	19 »	22 »	21 50	12 »	11 50	16 »	16 »	»	»	36 45	35 43	»	»	16 »	9 50	32 »	22 »	210 »	170 »	170 »	160 »	» 45	» 40	»	»	1 20	1 »	» 70	» 50	» 46	» 40	» 36	» 32
Alassio																																		
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	12 »	11 »	»	»	13 »	12 »	38 »	36 »	34 »	32 »	»	»	32 »	20 »	170 »	153 »	145 »	132 »	» 17	» 17	» 15	» 15	» 80	» 75	» 50	» 45	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	26 30	22 50	25 »	23 »	9 »	8 75	»	»	»	»	31 »	30 50	27 »	26 »	»	»	40 »	28 »	230 »	212 »	201 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 68	» 62	» 36	» 32	» 40	» 38	» 38	» 36
Lecce	19 60	17 »	20 »	18 »	9 10	8 20	»	»	8 90	8 55	44 62	44 62	32 20	32 20	9 08	8 45	60 »	30 »	122 »	122 »	106 »	106 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	22 90	18 90	24 17	18 88	9 80	8 79	14 70	14 »	16 10	14 70	41 »	33 »	33 »	33 »	11 20	10 55	35 »	33 »	135 »	135 »	120 »	120 »	»	»	»	»	1 20	1 10	» 50	» 45	» 39	» 39	» 33	» 33
Portoferraio																																		
Lucca																																		
Macerata	16 87	16 50	»	»	8 75	8 37	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	180 »	160 »	114 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 30	» 30
Sanseverino	16 65	16 38	»	»	8 55	8 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	180 »	170 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 42	» 35	» 30
Mantova	24 12	21 58	»	»	13 22	10 58	16 74	15 34	14 26	12 68	41 25	33 82	»	»	25 40	21 16	50 47	41 68	180 69	171 18	120 46	104 61	» 25	» 25	» 26	» 26	» 99	» 91	» 59	» 40	» 42	» 42	» 29	» 29
Gonzaga	20 »	18 »	»	»	10 »	9 50	»	»	9 »	8 »	38 »	33 »	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	» 80	» 60	» 20	» 18	» 39	» 39	» 33	» 33
Ostiglia	19 »	17 »	»	»	10 50	9 »	»	»	»	»	35 »	29 »	»	»	»	»	23 25	22 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 28	» 24	» 24	» 20	» 64	» 58	» 19	» 17	» 39	» 39	» 36	» 36
Massa	22 40	22 40	»	»	12 »	12 »	13 10	13 10	12 80	12 80	»	»	»	»	13 »	13 »	50 »	50 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 40	» 40	» 40	» 40	» 30	» 30
Fivizzano																																		
Messina																																		
Milano	20 50	18 70	»	»	9 »	8 »	11 62	11 34	10 »	9 50	29 »	25 »	»	»	19 50	17 50	60 »	36 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 35	1 25	» 56	» 54	» 42	» 42	» 32	» 32
Gallarate	19 51	17 80	19 51	17 80	9 92	7 76	12 67	10 95	8 84	7 07	28 77	26 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»
Lodi	19 66	18 30	»	»	8 81	7 45	12 88	11 52	8 75	7 50	21 70	18 64	19 66	16 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 98	» 93	» 53	» 45	» 46	» 44	» 36	» 34
Melegnano	20 40	18 50	22 »	21 »	10 30	9 05	12 »	10 70	»	»	25 60	21 30	21 50	19 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 31	» 28	» 25	» 81	» 78	» 40	» 34	» 30	» 30	»	»
Saronno																																		
Modena	19 76	17 78	22 13	21 34	10 46	9 87	»	»	9 87	9 48	32 23	31 28	31 28	28 44	14 22	13 43	41 45	35 36	171 »	153 »	121 »	108 »	» 28	» 27	» 26	» 25	» 95	» 85	» 45	» 40	» 50	» 42	» 36	» 34
Carpi	17 87	17 87	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 45	14 63	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 80	»	»	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	38 »	35 30	»	»	»	»	26 »	18 »	200 »	190 »	160 »	144 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 42	» 43	» 30
Pavullo	20 »	19 60	»	»	12 »	11 50	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	25 »	24 »	195 »	192 »	185 »	180 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 96	» 55	» 28	» 27	» 35	» 34	» 33	» 32
Napoli	24 09	21 42	25 62	22 18	11 09	11 09	»	»	11 »	9 94	47 02	36 23	»	»	12 24	12 24	46 75	29 22	171 66	166 90	138 28	133 51	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 38	» 38	» 33	» 33
Castellammare																																		
Novara	»	»	»	»	9 50	8 50	12 65	12 25	»	»	24 50	20 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 74	» 74	»	»	» 40	» 40	» 32	» 32
Arona	19 »	18 »	»	»	10 »	9 50	12 75	11 25	»	»	27 50	25 »	»	»	»	»	42 »	20 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 20	» 19	» 90	» 75	» 41	» 40	» 40	» 38	» 32	» 32
Pallanza																																		
Vercelli	20 24	18 07	»	»	10 84	9 40	13 01	11 56	»	»	23 14	21 69	21 69	18 79	»	»	48 »	28 »	»	»	»	»	» 36	» 35	»	»	» 92	» 86	» 43	» 39	» 42	» 40	» 37	» 31
Padova	16 96	16 24	»	»	10 06	8 91	11 50	11 50	9 66	8 34	39 72	33 63	33 92	30 90	14 39	10 06	39 28	28 59	»	»	»	»	» 33	» 29	» 44	» 44	» 70	» 70	» 42	» 39	» 50	» 50	» 41	» 41
Camposampiero	18 50	16 »	»	»	9 75	8 75	13 »	12 »	10 »	9 »	33 »	31 »	»	»	12 »	11 »	42 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 18	» 55	» 50	» 45	» 40	» 40	» 35	» 30	» 30
Cittadella	16 50	16 »	»	»	9 03	8 62	12 07	11 20	9 48	8 62	32 »	29 50	»	»	»	»	36 »	24 »	180 »	180 »	140 »	140 »	» 36	» 35	» 30	» 30	» 60	» 40	» 33	» 33	» 42	» 42	» 36	» 36
Conselve	17 89	16 89	»	»	10 68	9 19	»	»	8 20	8 20	»	»	»	»	»	»	46 07	16 97	»	»	»	»	» 58	» 58	» 44	» 44	» 45	» 45	» 54	» 54	»	»	»	»
Este	17 50	16 39	»	»	9 59	8 19	»	»	6 58	6 »	31 »	27 80	»	»	»	»	28 85	17 36	»	»	151 10	149 22	» 25	» 23	» 26	» 21	» 62	» 55	» 37	» 28	» 45	» 44	» 33	» 32
Monselice	17 15	17 »	»	»	9 »	8 50	10 »	9 50	8 10	7 75	41 »	36 »	»	»	13 »	12 50	57 »	32 »	180 »	180 »	145 »	145 »	» 30	» 28	» 19	» 18	» 60	» 50	» 30	» 25	» 42	» 40	» 32	» 30
Montagnana	17 30	17 »	»	»	9 »	8 20	»	»	7 69	7 65	34 »	30 »	»	»	»	»	35 »	15 »	»	»	»	»	» 40	» 36	»	»	» 74	» 64	» 25	» 25	» 40	» 40	» 30	» 30
Piove	17 »	13 80	»	»	9 29	8 56	»	»	7 »	7 »	»	»	»	»	»	»	25 63	14 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 40	» 36	» 36
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	20 50	17 50	»	»	9 50	8 »	»	»	8 40	8 40	42 87	39 87	40 »	38 »	13 42	12 42	34 »	13 05	223 58	211 38	162 58	155 88	» 30	» 28	» 28	» 26	1 02	1 02	» 38	» 38	» 32	» 32	» 22	» 22
San Secondo																																		
Pavia	19 52	16 43	»	»	9 58	7 87	11 98	9 58	8 23	7 31	22 26	18 49	»	»	»	»	63 38	16 90	290 »	290 »	145 »	145 »	» 26	» 26	» 25	» 21	» 93	» 80	» 31	» 28	» 40	» 40	» 27	» 27
Mortara	20 42	19 16	»	»	9 37	8 32	12 83	12 50	7 90	7 70	21 83	20 62	20 42	19 17	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 27	» 26	» 82	» 80	» 28	» 25	» 38	» 38	»	»
Vigevano	21 25	20 »	»	»	9 17	8 34	13 34	12 50	9 17	9 17	22 09	21 25	»	»	»	»	54 »	36 »	210 »	170 »	160 »	135 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 90	» 87	» 35	» 35	» 40	» 40	» 19	» 19
Voghera	20 70	19 50	»	»	8 74	8 56	13 55	12 85	9 30	8 56	28 30	25 82	»	»	»	»	34 »	20 »	»	»	»	»	» 34	» 28	» 26	» 20	» 96	» 90	» 40	» 30	» 41	» 41	» 35	» 35
Perugia	17 66	17 66	19 02	19 02	8 15	8 15	»	»	11 88	11 88	44 20	44 20	»	»	13 58	13 58	30 »	30 »	150 »	150 »	135 »	135 »	» 20	» 20	»	»	» 90	» 90	» 60	» 60	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	18 11	16 90	21 73	20 52	8 21	7 73	»	»	11 51	11 31	38 63	38 63	»	»	10 26	10 26	24 35	24 35	106 19	106 19	100 29	100 29	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 40	» 40	» 29	» 29	» 35	» 35
Rieti	16 74	16 02	»	»	8 75	8 39	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	45 »	35 »	120 »	120 »	112 »	112 »	» 13	» 13	» 13	» 13	1 03	1 03	» 15	» 15	» 32	» 32	» 30	» 30
Spoleto	18 25	18 25	»	»	9 37	8 75	»	»	11 »	10 »	40 59	40 59	»	»	»	»	35 »	30 »	»	»	95 50	86 80	» 14	» 14	» 12	» 12	» 75	» 75	» 30	» 30	» 45	» 45	» 30	» 30
Terni	18 75	17 50	»	»	8 75	8 10	»	»	11 25	11 25	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	109 89	109 89	104 39	104 39	»	»	»	»	» 81	» 84	» 40	» 40	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	16 98	16 98	»	»	7 38	7 38	7 »	7 »	8 25	8 25	42 75	42 75	»	»	8 23	8 23	35 »	30 »	150 62	150 62	»	»	» 20	» 20	»	»	» 75	» 75	» 25	» 25	» 34	» 34	» 31	» 31
Pergola																																		
Piacenza	20 10	19 50	»	»	8 60	8 60	15 70	14 35	8 61	8 33	31 24	27 30	»	»	17 23	15 79	48 »	18 »	257 60	230 »	211 60	193 40	» 32	» 28	» 26	» 24	» 94	» 90	» 42	» 40	» 38	» 38	» 36	» 36
Caorso																																		
Pisa																																		
Porto Maurizio	21 »	21 »	25 »	24 50	15 »	15 »	»	»	22 50	22 25	30 25	30 »	»	»	»	»	27 50	27 »	215 »	205 »	160 »	150 »	» 12	» 12	» 10	» 10	1 15	1 15	» 60	» 55	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza																																		
Ravenna	18 69	17 77	20 35	14 43	8 65	7 37	12 10	10 30	9 07	7 31	»	»	26 »	25 58	10 25	9 55	29 75	13 94	191 25	177 17	125 17	116 93	» 11	» 11	» 13	» 10	» 87	» 72	» 15	» 13	» 40	» 40	» 32	» 32
Faenza	19 32	18 20	»	»	8 96	8 28	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 43	» 47	» 35
Lugo	19 03	18 44	19 61	19 03	9 66	9 06	15 22	14 64	10 54	9 95	42 46	33 97	»	»	11 12	10 87	21 20	14 13	»	»	»	»	» 23	» 22	» 22	» 21	» 72	» 67	» 29	» 25	» 38	» 38	» 30	» 30
Reggio (Emilia)	19 25	18 50	16 »	15 60	9 »	8 40	»	»	9 25	8 80	34 30	34 10	33 40	33 »	»	»	27 »	23 »	194 »	190 »	186 »	184 »	» 40	» 39	» 39	» 38	» 98	» 96	» 46	» 44	» 37	» 34	» 31	» 30
Guastalla																																		
Rovigo	18 81	18 25	17 15	16 05	9 95	9 40	9 40	8 85	7 42	7 27	31 40	26 16	»	»	»	»	38 17	19 08	»	»	»	»	» 16	» 14	» 18	» 17	1 39	1 01	» 33	» 33	» 54	» 50	» 42	» 34
Adria	16 30	15 »	»	»	9 80	9 50	8 43	8 »	7 26	7 »	31 20	27 »	»	»	»	»	»	»	121 »	119 »	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 14	» 14	» 50	» 50	» 34	» 34
Salerno																																		
Sassari	16 »	»	16 16	16 11	14 »	13 33	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	7 77	7 50	20 »	16 »	141 66	133 33	130 »	126 66	» 37	» 35	» 30	» 25	»	»	» 62	» 50	» 45	» 35	» 30	» 20
Siena	20 80	16 73	23 05	22 35	8 65	8 25	14 15	14 25	10 68	9 93	47 83	38 66	»	»	11 52	11 52	34 48	17 24	145 56	131 56	134 75	117 60	» 18	» 15	»	»	» 93	» 85	» 49	» 46	» 38	» 36	» 28	» 26
Montepulciano	19 29	17 24	»	»	7 75	7 47	»	»	»	»	43 52	37 68	»	»	9 19	9 19	»	»	106 28	106 28	102 74	99 20	» 18	» 18	»	»	1 03	1 03	»	»	» 33	» 30	» 30	» 24
Siracusa																																		
Noto	19 21	17 85	17 »	13 19	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »	6 46	5 »	56 25	51 »	102 »	91 »	91 »	89 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Teramo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 32	» 32
Torino	21 »	18 20	21 »	18 20	12 20	9 80	14 »	12 50	11 25	10 »	27 »	20 50	»	»	14 75	12 25	50 »	30 »	245 »	185 »	170 »	130 »	» 50	» 38	» 41	» 30	» 85	» 75	» 60	» 55	» 46	» 35	» 36	» 32
Carmagnola																																		
Chivasso																																		
Ivrea	19 17	19 07	19 07	19 07	10 28	10 13	14 18	14 08	»	»	23 93	23 03	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 29	» 27	» 25	» 75	» 70	» 50	» 45	» 55	» 50	» 40	» 35
Pinerolo	21 09	20 »	»	»	11 73	10 87	14 14	13 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa																																		
Trapani																																		
Treviso	19 20	18 90	»	»	9 50	9 »	»	»	9 40	8 70	»	»	»	»	»	»	27 60	26 50	»	»	»	»	» 34	» 34	» 33	» 33	» 30	» 29	» 09	» 09	» 50	» 48	» 38	» 36
Conegliano																																		
Castelfranco	17 86	17 23	18 43	18 43	10 37	10 08	11 52	11 52	11 52	10 37	43 »	37 62	39 42	31 35	12 67	12 09	31 »	19 »	220 »	210 »	150 »	145 »	» 37	» 36	» 30	» 28	» 67	» 55	» 35	» 35	» 42	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	19 »	16 70	»	»	10 79	8 63	16 12	13 82	9 72	9 21	48 32	43 73	»	»	29 95	25 34	44 88	25 64	173 18	173 18	124 14	124 14	» 12	» 10	» 20	» 18	» 59	» 48	» 39	» 29	» 44	» 44	» 37	» 37
Motta	18 50	18 »	»	»	19 12	8 25	»	»	8 75	8 75	»	»	»	»	»	»	32 50	15 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 40	»	»	» 37	» 37	» 30	» 30
Oderzo																																		
Vittorio	21 25	20 50	»	»	10 25	9 89	11 73	11 37	9 85	8 97	40 08	40 08	»	»	»	»	35 »	28 »	»	»	»	»	» 24	» 24	» 34	» 34	» 45	» 45	» 27	» 27	» 48	» 48	»	»
Udine	17 70	16 61	»	»	8 47	7 52	10 59	10 39	9 18	9 07	54 »	36 »	»	»	22 72	22 55	34 50	22 25	200 »	138 »	130 »	125 »	» 35	» 33	» 24	» 23	» 37	» 36	» 36	» 36	» 40	» 40	» 34	» 34
Cividale	17 »	17 »	»	»	8 85	8 85	11 41	11 41	11 41	11 41	»	»	»	»	20 54	20 54	44 71	29 87	»	»	»	»	» 41	» 41	»	»	» 36	» 36	» 31	» 31	» 36	» 36	» 30	» 30
Latisana																																		
San Daniele	19 43	17 82	»	»	9 25	7 70	10 49	10 49	11 37	11 37	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 40	» 40	» 35	» 36	» 36	» 36	»	»
S. Vito	13 82	13 82	»	»	7 25	6 41	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 »	13 50	13 »	15 »	14 50	50 50	39 »	»	»	11 50	11 »	23 »	20 »	175 »	170 »	125 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 44	» 46	» 34
Verona	18 68	16 03	»	»	9 93	8 53	»	»	»	»	36 21	33 11	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 90	» 67	» 38	» 33	» 45	» 45	» 39	» 39
Cologna	16 75	16 75	17 25	17 25	9 »	9 »	»	»	9 50	9 50	40 »	34 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 24	» 24	» 50	» 50	» 41	» 41
Isola della Scala																																		
Legnago																																		
S. Bonifacio	18 15	15 15	»	»	9 60	7 85	»	»	»	»	35 15	33 15	»	»	»	»	80 »	27 »	205 »	190 »	190 »	150 »	» 30	» 26	» 32	» 29	» 85	» 81	» 37	» 35	» 50	» 44	» 43	» 42
Soave	20 »	19 »	20 »	19 20	10 »	9 40	»	»	9 »	8 »	»	»	»	»	»	»	30 »	29 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 16	» 15	»	»	»	»
Valeggio	15 »	15 »	»	»	8 »	8 »	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	»	»	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	17 27	15 55	»	»	9 17	8 64	»	»	8 36	8 21	28 53	25 93	»	»	»	»	40 »	30 »	150 »	150 »	»	»	» 30	» 30	»	»	» 70	» 60	» 50	» 40	» 36	» 36	»	»
Vicenza	18 02	15 71	»	»	11 09	8 78	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	65 »	42 »	306 66	266 66	239 99	208 99	» 25	» 25	» 22	» 22	» 72	» 72	» 32	» 32	» 50	» 50	» 45	» 45
Bassano	18 83	17 04	»	»	10 09	9 87	12 56	11 66	9 42	9 19	34 50	32 »	»	»	»	»	33 »	13 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	18 48	16 64	»	»	11 09	9 24	»	»	9 70	8 78	36 98	34 02	34 02	31 43	14 80	13 45	50 »	34 »	164 »	152 »	145 »	137 »	» 27	» 25	» 23	» 21	» 68	» 55	» 30	» 28	» 46	» 46	» 36	» 36
Lonigo	14 46	17 62	19 46	17 62	9 24	8 28	»	»	9 70	9 24	35 58	34 20	31 90	30 52	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	» 60	» 55	» 34	» 24	» 50	» 40	» 30	» 25	» 36	» 36	» 26	» 26
Schio	18 40	17 25	19 40	19 »	11 09	10 »	»	»	8 70	7 »	38 37	36 37	»	»	12 »	11 30	53 »	35 50	181 50	179 »	141 12	139 »	» 35	» 32	» 31	» 30	» 45	» 40	» 35	» 30	» 41	» 41	» 32	» 32

Annotazioni — In vari comuni non ebbe luogo il solito mercato in causa delle pioggie continue.

Firenze, 31 dicembre 1869.

Per il Ministro: MAESTRI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: N. MIRAGLIA.

SOCIETÀ ANONIMA

DELLA STRADA FERRATA VIGEVANO-MILANO

Il Consiglio d'amministrazione avvisa:

Che in relazione al giorno fissato per l'apertura al pubblico servizio di questa ferrovia, il giorno 17 gennaio corrente, alle ore 12 meridiane, in Milano, nel civico palazzo del Marino, coll'intervento ed assistenza della onorevole Giunta municipale, avrà luogo, a termini dell'art. 24 del programma di sottoscrizione 10 luglio 1863 e 67 dello statuto sociale,

l'estrazione a sorte

dei premi sulle azioni, portati dal programma di sottoscrizione sopraccitato.

L'estrazione sarà condotta sotto le discipline e modalità indicate nel qui appiedi esposto piano.

Piano e discipline per la seconda estrazione stabilita dal programma di sottoscrizione 10 luglio 1863, consistente in 102 premi del complessivo importo di L. 10,000 di rendita dello Stato.

1. Le AZIONI che devono concorrere ai premi sono quelle portanti i numeri dall'1 al 10237. Questi numeri sono raccolti in centotrè (103) fascicoli contenenti N. 100 azioni cadauno, distinti coi numeri progressivi dall'1 al 100. Tali numeri come è indicato anche sui Titoli definitivi delle azioni corrispondono ordinatamente e rispettivamente:

Per il fascicolo 1°, alle Azioni portanti inclusivamente li numeri dall'1 al 100.

Per il	2°	dal N.	101 al 200
»	3°	»	201 al 300
»	4°	»	301 al 400
»	5°	»	401 al 500
»	6°	»	501 al 600
»	7°	»	601 al 700
»	8°	»	701 all' 800
»	9°	»	801 al 900
»	10°	»	901 al 1000
»	11°	»	1001 al 1100
»	12°	»	1101 al 1200
»	13°	»	1201 al 1300
»	14°	»	1301 al 1400
»	15°	»	1401 al 1500
»	16°	»	1501 al 1600
»	17°	»	1601 al 1700
»	18°	»	1701 al 1800
»	19°	»	1801 al 1900
»	20°	»	1901 al 2000
»	21°	»	2001 al 2100
»	22°	»	2101 al 2200
»	23°	»	2201 al 2300
»	24°	»	2301 al 2400
»	25°	»	2401 al 2500
»	26°	»	2501 al 2600
»	27°	»	2601 al 2700
»	28°	»	2701 al 2800
»	29°	»	2801 al 2900
»	30°	»	2901 al 3000
»	31°	»	3001 al 3100
»	32°	»	3101 al 3200
»	33°	»	3201 al 3300
»	34°	»	3301 al 3400
»	35°	»	3401 al 3500
»	36°	»	3501 al 3600
»	37°	»	3601 al 3700
»	38°	»	3701 al 3800
»	39°	»	3801 al 3900
»	40°	»	3901 al 4000
»	41°	»	4001 al 4100
»	42°	»	4101 al 4200
»	43°	»	4201 al 4300
»	44°	»	4301 al 4400
»	45°	»	4401 al 4500
»	46°	»	4501 al 4600
»	47°	»	4601 al 4700
»	48°	»	4701 al 4800
»	49°	»	4801 al 4900
»	50°	»	4901 al 5000
»	51°	»	5001 al 5100
Per il	52°	dal N.	5101 al 5200
»	53°	»	5201 al 5300
»	54°	»	5301 al 5400
»	55°	»	5401 al 5500
»	56°	»	5501 al 5600
»	57°	»	5601 al 5700
»	58°	»	5701 al 5800
»	59°	»	5801 al 5900
»	60°	»	5901 al 6000
»	61°	»	6001 al 6100
»	62°	»	6101 al 6200
»	63°	»	6201 al 6300
»	64°	»	6301 al 6400
»	65°	»	6401 al 6500
»	66°	»	6501 al 6600
»	67°	»	6601 al 6700
»	68°	»	6701 al 6800
»	69°	»	6801 al 6900
»	70°	»	6901 al 7000
»	71°	»	7001 al 7100
»	72°	»	7101 al 7200
»	73°	»	7201 al 7300
»	74°	»	7301 al 7400
»	75°	»	7401 al 7500
»	76°	»	7501 al 7600
»	77°	»	7601 al 7700
»	78°	»	7701 al 7800
»	79°	»	7801 al 7900
»	80°	»	7901 all' 8000
»	81°	»	8001 all' 8100
»	82°	»	8101 all' 8200
»	83°	»	8201 all' 8300
»	84°	»	8301 all' 8400
»	85°	»	8401 all' 8500
»	86°	»	8501 all' 8600
»	87°	»	8601 all' 8700
»	88°	»	8701 all' 8800
»	89°	»	8801 all' 8900
»	90°	»	8901 al 9000
»	91°	»	9001 al 9100
»	92°	»	9101 al 9200
»	93°	»	9201 al 9300
»	94°	»	9301 al 9400
»	95°	»	9401 al 9500
»	96°	»	9501 al 9600
»	97°	»	9601 al 9700
»	98°	»	9701 al 9800
»	99°	»	9801 al 9900
»	100°	»	9901 al 10000
»	101°	»	10001 al 10100
»	102°	»	10101 al 10200
»	103°	»	10201 al 10300

2. Il sorteggio si farà mediante due urne, una delle quali conterrà i centotrè numeri progressivi dei fascicoli, e l'altra i cento numeri riferibili alle azioni di cui ciascun fascicolo è composto. Si incomincierà coll'estrarre dall'urna dei fascicoli un numero, ed un numero parimenti dall'urna delle azioni. Si cercherà nel prospetto esposto all'articolo precedente quale tra le azioni che sono comprese nel fascicolo estratto corrisponda a quest'ultimo numero, e sarà questa l'azione che vincerà il primo premio. Compiuta la prima estrazione, si riporranno i numeri estratti nelle loro urne rispettive, e collo stesso metodo si procederà alla seconda estrazione di due altri numeri, uno per il fascicolo, l'altro per l'azione, e si troverà con essi l'azione vincitrice del secondo premio. Ricollocati i numeri come sopra, si proseguirà alla terza estrazione, e così di seguito si faranno tante estrazioni quante, avuto riguardo a ciò che si dirà in appresso, occorreranno per esaurire il *sorteggio* dei centodue premi nell'ordine con cui sono stabiliti nell'originario programma, cioè come segue:

N.	2	premi di L. 2500	Rendita L.	5000
»	2	» » 500	» »	1000
»	4	» » 250	» »	1000
»	6	» » 100	» »	600
»	8	» » 50	» »	400
»	80	» » 25	» »	2000
Premi	N. 102		Totale rendita L.	10000

3. Qualunque azione non potrà vincere più d'un premio, per cui si riterranno nulle e come non avvenute le estrazioni che si riferiranno ad azioni già una volta sortite e premiate.

4. Parimenti si riterranno nulle e come non avvenute le estrazioni di numeri dell'ultima serie corrispondenti ad azioni di nuova creazione non concorrenti ai premi.

5. I numeri estratti verranno nuovamente ricollocati nelle rispettive urne per continuare e ripetere le estrazioni fino al totale esaurimento del sorteggio dei premi.

Milano, dall'officio della Società, via Torino, n. 57.

Il 5 gennaio 1870.

Pel Consiglio d'amministrazione
ANTONIO BERETTA, *presid.*

Il Capo Contabile dirigente l'ufficio
Rag. E. LUCHINI.

103

Atto di citazione per pubblici proclami.

L'anno mille ottocento settanta ed alli sette gennaio, in Milano.

Alla richiesta di Luigia Sguaitamatti, per sè e quale madre e rappresentante dei minori Fermo e Marianna, avuti col fu Locatelli Francesco, e di Emilia, Antonio, Angelo e Giuseppa, maggiorenni, figli pure del fu Francesco Locatelli, residenti alla Cassina Remondata d'Abbiategrasso, ammessi al patrocinio gratuito per decreto 10 febbraio 1869, n. 137, rappresentati officiosamente dal signor avv. Giovanni Vitali di Milano, con domicilio eletto nel suo studio in via Passarella, n. 36,

Io sottoscritto Andreotti Giuseppe, usciere addetto al R. tribunale civile e correzionale di Milano:

Premesso che sopra apposito ricorso venne alla data del 20 novembre 1869 concesso dal tribunale civile e correzionale di Milano l'autorizzazione agli istanti di far procedere alla citazione per pubblici proclami degli eredi Locatelli qui sotto nominati, onde addivenirsi alla divisione dell'eredità del fu Gaspare Locatelli, ed a quegli altri incombenti che di diritto;

Che per la comparizione all'udienza fu stabilito il giorno 24 gennaio 1870, ore 10 antimeridiane;

In obbedienza al decreto medesimo, cito:

1. Locatelli Pietro fu Gaspare della Cascina Remondata d'Abbiategrasso.
2. Ferdinando Locatelli di Pietro della Cascina stessa.
3. Carolina Locatelli fu Gaspare di Bereguardo.
4. Barbetta Luigi di lei marito.
5. Giovanna Locatelli fu Gaspare di Pratograsso, d'Abbiategrasso.
6. Maggioni Antonio di lei marito.
7. Cristina Sguaitamatti fu Michele della Cascina Buffalona.
8. Garavaglia Pietro di lei marito.
9. Maria Sguaitamatti fu Michele dei Corpi Santi di Milano.
10. Freddi Giovanni di lei marito.
11. Giovanni Sguaitamatti fu Michele di Fallavecchia.
12. Scotti Michele di lei marito.
13. Estella Sguaitamatti fu Michele della Cascina Fassana presso Vigevano.
14. Raimondi Luigi di lei marito.
15. Emilia Sguaitamatti fu Michele alla Cascina Rosate.
16. Rolandi Angelo di lei marito.
17. Gaetano Sguaitamatti fu Michele di Milano.
18. Vismara Catterina vedova del fu Gaspare Locatelli della Cascina Remondata, e ciò tutto per pubblici proclami, mediante inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale del Regno* e sul giornale *La Lombardia*, a comparire avanti il R. tribunale civile e correzionale di Milano, sezione 2ª promiscua, all'udienza del giorno ventiquattro gennaio 1870, ore 10 di mattina, per ivi veder giudicarsi:

1° Spettare l'eredità del fu Gaspare Locatelli per diritto di successione ai cinque suoi figli Pietro, Francesco, Carolina, Giovannina e Marianna, o loro discendenti per rappresentanza, nella proporzione di un quinto a cadauno dei suddetti figli, e dovarsi su questa base procedere alla divisione di tutti i beni di compendio dell'eredità stessa.

2° Dovere il Pietro Locatelli rendere conto di tutte le rendite che ha percepito dal giorno 19 settembre 1866 fino al giorno dell'effettivo rilascio dei beni ereditari.

3° Ordinarsi che mediante periti, nominati dal tribunale, qualora le parti non si trovino d'accordo nella nomina, si proceda alla misura e valutazione dell'asse ereditario, o se ne facciano cinque parti eguali.

4° Nominarsi un giudice per ricevere il giuramento dei periti, e per le osservazioni della divisione, od un notaio innanzi a cui si proceda ai conti ed alla formazione dello stato attivo e passivo, e alla determinazione delle rispettive porzioni ereditarie.

5° Dichiararsi il contratto d'affitto del fondo detto di Cascina Remondata, essere stato, dopo la morte del fu Locatelli Gaspare, ed essere attualmente d'interesse comune del Pietro Locatelli e degli eredi figli del fu Francesco Locatelli, e dover continuare ad essere operativo per loro conto comune fino alla scadenza del novennio in corso, cioè sino al 1872, e ciò con sentenza provvisoriamente esecutiva non ostante appello od opposizione, e senza cauzione, colla rifusione delle spese.

6° Essere le spese della divisione a carico dell'eredità.

Copia del presente atto di citazione per pubblici proclami ho fatto inserire sul giornale *La Lombardia* e sulla *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

95 ANDREOTTI GIUSEPPE, usc.

Diffidamento.

Il sottoscritto, che per gli effetti del presente atto elegge il suo domicilio nello studio del signor avv. Giovanni Battista Noce in Voltri, presso la segreteria del comune, nella sua qualità di esecutore testamentario del fu Giovanni Battista Riccio fu Stefano, non che di amministratore di tutti i beni, de' quali si sarebbe potuto comporre la di costui successione come da suo testamento segreto in data 8 luglio 1867, presentato al notaro Giovanni Battista Quartino li 9 detto mese ed anno, aperto e pubblicato li 18 giugno 1868, avendo dichiarato, come da atto 13 agosto 1869 passato nanti il signor Conservatore del registro in Voltri, di voler svincolare e rivendicare, a senso dell'articolo 5° della legge 15 agosto 1867, nello interesse dei figli e dei discendenti del fu detto Giovanni Battista Riccio, i beni già costituenti la Cappellania instituita in Voltri dal M. R. Carlo Riccio q. Giovanni, come procuratore *ad votum post mortem* del M. R. don Carlo Riccio q. Lorenzo, come da instrumento 3 maggio 1772 notaro Stefano Barone, diffida tutti coloro che credessero aver diritto, quali discendenti legittimi del fondatore all'immissione in possesso dei detti beni in un co' figli e discendenti del detto fu Giovanni Battista Riccio q. Stefano, a proporre, previa loro formale dichiarazione, di dovere pro rata di loro partecipazione sottostare al pagamento delle spese già fatte, le motivate loro ragioni di compartecipazione, e ciò nello spazio di mesi due a partire dalla data del presente atto di diffidamento a pena di essere ritenuti per rinunciatari detto termine trascorso,

Voltri, li 12 gennaio 1870,

118 GIUSEPPE DAGNINO fu G. B.

Decreto.

Veduta l'istanza 13 novembre prossimo passato, n. 61, registro Ricorsi, di Morina Giuseppe fu Pietro e Besenzoni Colomba coniugi, abitanti a Predorre, per approvazione dell'atto di adozione da essi fatta di Cantari Papiro, esposto dell'ospitale di Bergamo, come dal relativo atto ricevuto in data 30 ottobre prossimo passato.

Ommissis.

La Corte d'appello in Brescia, sezione prima civile, sedente in Camera di Consiglio, dichiara farsi luogo alla adozione del Cantari Papiro per parte dei coniugi Morina Giuseppe del fu Pietro e Besenzoni Colomba fu Francesco, osservata la disposizione dell'articolo 218 del Codice suddetto per ciò che riguarda l'affissione e pubblicazione del presente decreto.

Brescia, 15 dicembre 1869.

Il primo presidente
Firmato: BETTONI.
Sottoscritto: BECCARI, canc.
Per copia conforme

107 BECCARI, canc.

Avviso. 123

Il sottoscritto dichiara non riconoscere i debiti che a suo nome potranno contrarre in piazza i suoi familiari per qualunque causa e per qualunque pretesto, essendo abitudine del sottoscritto pagare in pronti contanti. Tanto per gli effetti di risulta, e per generale conoscenza.

Li 11 gennaio 1870.

March. D'IROLDO GRAVINA.

Estratto di provvedimento

su istanza per dichiarazione d'assenza

Il regio tribunale civile in Crema, sopra domanda di Angela Consolandi del fu Francesco maritata Mariani, di Soncino (provincia di Cremona), rappresentata dal sottoscritto suo procuratore domiciliato in Crema, ebbe con decreto 30 ottobre 1869, registrato nello stesso giorno al n. 3544 di repertorio colla marca di lire 1 10, ad ordinare che sieno assunte informazioni sull'assenza di Consolandi Pietro Angelo Lodovico del fu Davide Francesco, nato li 25 agosto 1823 a Soncino, circondario di Crema, provincia di Cremona, quivi domiciliato, ed allontanatosi da detto comune fino dall'anno 1848 senza più dare notizia di sè e lasciare un procuratore.

105 AVV. FRANCESCO ZAMBELLINI

Estratto

Il dottor Anton Lorenzo Arrighetti, possidente e legale domiciliato in Prato, e qual procuratore addetto alle Corti Regie, residente in Firenze in via degli Archibusieri al n. 4, rappresentato col proprio ministero, per promuovere la vendita dei beni immobili spettanti al signor Carlo del fu Luigi Pugi, possidente e negoziante domiciliato nel popolo di San Martino a Campi Bisenzio, e già sottoposto al fallimento, dichiarato con sentenza del tribunale civile e correzionale di Firenze del 25 agosto 1869, nel quale è sindaco definitivo il signor Giuseppe Civita, negoziante domiciliato in Firenze, confinati e descritti codesti beni nel precetto preliminare del mese del dì 24 aprile 1869, trascritto all'uffizio delle ipoteche di Firenze nel dì 26 maggio 1869, vol. 9, art. 192, e situati nel popolo di San Martino a Campi Bisenzio, e rappresentati al nuovo catasto della comunità di Campi in sezione G dai numeri particellari 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1109, 916, 1098, e 1199, con rendita imponibile di lire 460 59, e dai numeri particellari 316, 317, 318, 321 e 322, con rendita imponibile di lire 99 53, ed in sezione E dalla particella di numero 768, con rendita imponibile di lire 21 20, ha fatto istanza al signor presidente del prelodato tribunale civile e correzionale di Firenze per la nomina di un perito che proceda alla stima di detti beni.

Fatto a Firenze questo dì 14 gennaio 1870.

106 Dott. ANTON LORENZO ARRIGHETTI.

Avviso.

Il sottoscritto Illario dottor Longo fu Andrea, notaio residente in Verona, quale commissario giudiziale pella procedura di componimento avviata a sensi della legge 17 dicembre 1862 in confronto della ditta fratelli Salgari di Verona con decreto 31 dicembre 1869, n. 22512, del R. tribunale di Verona qual senato di commercio, si fa un dovere d'invitare i creditori verso la ditta suddetta fratelli Salgari ad insinuare presso lo stesso commissario giudiziale tutte le loro pretese derivanti da qualsiasi titolo, sotto comminatoria che quelli che non si insinuassero, ove avesse a seguire un componimento, sarebbero esclusi dalla tacitazione con tutta quella sostanza che è soggetta alla procedura di componimento, in quanto i loro crediti non sieno coperti di pegno, ed andrebbero soggetti alle conseguenze dei §§ 35, 36 e 38 di questa legge.

Il termine poi pella produzione delle dette insinuazioni viene fissato a tutto il giorno 25 febbraio 1870, e le insinuazioni medesime dovranno essere rimesse all'indirizzo del sottoscritto munite dei competenti bolli, e se a mezzo postale, franche da spese.

Verona, li 12 gennaio 1870.

Il commissario giudiziale

104 LONGO dott. ILLARIO, not.

Revoca di procura.

Con instromento del 31 dicembre 1869, ricevuto Botta Camillo, notaio a Valperga, registrato a Cuorgnè, la signora Bonom Teresa fu Giuseppe, consorte del signor Frasca Gioanni fu Felice di Cuorgnè, dal medesimo assistita ed autorizzata, ha revocato la procura generale da lei passata con atto 31 luglio 1867, rogato Albertano, registrato a Cuorgnè in capo al di lei fratello signor Bonom Francesco fu Giuseppe residente a Sassari, riflettente l'eredità del fu loro fratello Bernardo e per le avute imprese delle carceri cellulari in Sassari e Bosa, intendendo la medesima che tutti i poteri conferiti con detta procura generale, ricevuta Albertano, al suddetto di lei fratello Francesco siano nulli e come non avvenuti.

Per copia od estratto conforme all'originale, in fede

Valperga, li 11 gennaio 1870.

102 Not. CAMILLO BOTTA.

Citazione per pubblici proclami

L'anno 1869, il giorno 23 dicembre in Castelnuovo a Scapoli, sulla istanza dell'illustrissimo abbate di Montecassino D. Carlo Maria de Vera, domiciliato in Montecassino, ed elettivamente in Iseroia presso l'avvocato signor Achille Grimaldi, nella qualità di amministratore giudiziario dei beni del fu duca Marotta, e propriamente dei due ex-feudi di Castelnuovo e Cerasuoli;

Io qui sottoscritto usciere presso il tribunale civile d'Isernia, quivi domiciliato strada la Fraterna, ho dichiarato ai seguenti individui:

1. Antonio Castrataro fu Domenico - 2. Giovanni Cozzone fu Nicola - 3. Nicola Bastone di Pietro - 4 Berardino Cocozza - 5 Giuseppe Cocozza - 6. Biaggio Rufo - 7. Angelaro fu Cocozza - 8. Pasquale Giardino - 9. Giovanni Cozzone - 10. Francesco Miniscalco fu Silvestro - 11. Giuseppe Martino fu Francesco - 12. Giovanni - 13. Fortunato - 14. Luigi - 15. Giacinto - 16. Carlo - 17. Antonia - 18. Vincenza - 19. Michelina - 20. e Filomena Cozzone fu Nicola - 21. Domenico Silvestro fu Benedetto - 22. Francesca Miniscalco vedova di Carmine Silvestri per i figli - 23. Giuseppe Barilone - 24. Rosa Bariloue - 25. Domenico Barilone fu Francesco - 26 Nicola Martino fu Domenico - 27. Sabatino Neri di Giovanni - 28 Giovanna Martino fu Isidoro - 29. Clemente di Tomaso - 30. Giovanni di Mascia - 31. Angelo Bastone fu Antonio - 32. Domenico Bastone fu Antonio - 33. Nnnzia Miniscalco vedova di Antonio Tommasoni per i figli con lo stesso procreati, e per l'autorizzazione il di lei secondo marito Francesco Silvestro - 34. Cosmo Barbato - 35. Sabatino Tommasoni fu Luigi - 36. Tommasoni fu Luigi - 37. Carmine Rufo fu Vincenzo - 38. Vincenzo Rufo fu Nicandro - 39. Vincenzo Bastone - 40. Domenico Tommasone fu Vincenzo per Cosmo Rufo - 41. Teresa di Silvestro per i figli procreati col fu Francesco Rufo, per Cosmo Rufo - 42. Nicandro Rufo - 43. Sabatino Tommasone fu Pasquale - 44 Giuseppe Rufo fu Domenicantonio - 45. Lucia di Silvestro vedova di Giovanni Rufo fu Domenicantonio - 46. Luigi Tommasone fu Antonio - 47. Cosmo Barbato - 48. Sabatino Tommasoni fu Luigi - 49 Francesco Tommasoni fu Luigi - 50 Giuseppe - 51. Pasquale - 52. e Domenico Coja fu Francesco - 53. Pasquale Giardino - 54. Antonio Miniscalco fu Giuseppe - 55. Pietro Miniscalco fu Giuseppe - 56. Donato Miniscalco fu Domenico - 57. Francesco Rufo fu Giuseppe - 58. Germano Grande di Gregorio - 59 Giovanni - 60. Francesco - 61. e Annamaria Rufo fu Giuseppe - 62. Vincenzo Rufo fu Domenico - 63. Nunziata Rufo fu Domenico - 64. Rosaria - 65 Carmina - 66. ed Antonia Rufo fu Domenico - 67. Alessandro Martino - 68. Alessandro Castrotaro - 69. Germano Grande di Gregorio - 70. Carmine Miniscalco - 71. Domenico Tommasone fu Vincenzo per Antonio Rufo - 72. Teresa di Silvestro vedova di Francesco Rufo per i figli, per Antonio Rufo - 73. Nicandro Rufo - 74. Sabatino Tommasone fu Pasquale - 75. Giuseppe Rufo fu Domenico - 76. Giovanni Rufo fu Domenico - 77. Lucia di Silvestro - 78. Giuseppe Barilone - 79. Domenico Barilone - 80. Sabatino Neri - 81. Giovanna Martino - 82. Nicola Martino - 83 Clemente di Tomaso - 84. Domenico di Silvestro - 85. Francesca Miniscalco vedova di Carmine Silvestro - 86. Giambattista Martino - 87. Francesco Martino fu Giuseppe - 88. Giuseppe Rufo - 89. Carmine Miniscalco - 90. Giuseppe Barilone - 91. Mattia Miniscalco - 92. Pietro di Silvestro - 93. Sabatino Miniscalco - 94. Cosmo Barbato - 95. Luigi Tommasoni fu Antonio - 96. Sabatino Tomasoni - 97. Francesco Tomasoni - 98. Andrea Coja fu Orazio - 99. D. Domenico Tommasone, per Francesco Rufo - 100. Domenico Miniscalco fu Luigi - 101. Silvestro di Silvestri - 102 Giovanni di Silvestro fu Sabatino - 103. D. Germano Grande di Gregorio - 104. D. Domenico Tommasone, per Sabatino Mazzone - 105. Carmine Rufo - 106. Vincenzo Rufo - 107. Vincenzo Bastone - Tutti domiciliati in Castelnuovo. - 108. Errico di Fiore - 109. Francesco di Fiore - 110. Ernesto di Fiore - 111. Benigno Jannetta, domiciliati in Scapoli.

Che lo istante nella spiegata qualità ha il dovere conservare la pienezza del dritto nella eredità del fu Duca Marotta sopra i due ex-feudi di Castelnuovo e Cerasuoli, le cui estensioni vengono possedute dai soprascritti individui sia a titolo enfiteutico, che per censi e colonia, ha chiesto ed ottenuto il permesso dal tribunale civile d'Isernia poter citare per pubblici proclami tutti i possessori e reddenti dei detti ex-feudi, come da deliberazione del dì nove spirante mese.

È perciò che con questo atto per pubblici proclami, rimangono citati tanto gl'individui ai quali va fatta la intimazione personalmente, che a tutti gli altri individui sopra enunciati, nonchè per quelli che per errore si trovassero omessi o male indicati, tutti i possessori dei menzionati ex-feudi a qualunque titolo, come gli eredi di quelli che potessero rinvenirsi decaduti, o altri cui potesse vedersi ceduto il possesso e godimento dei fondi, dovendosi con questo atto ritenere per citati tutti gli attuali possessori, niuno eccettuato a comparire innanzi al tribunale civile d'Isernia nella udienza che terrà il giorno ventisei (26) del prossimo entrante mese ed anno (gennaio 1870), alle ore 9 antimeridiane, per gli effetti della sopra menzionata deliberazione del tribunale ad oggetto di sentire accogliere le seguenti domande:

1° Dichiararsi interrotta ogni prescrizione, specialmente la trentennale, e continuare lo istante, nella sua qualità, nella riscossione delle prestazioni rispettivamente dovute a qualsiasi titolo enfiteutico o colonico che fosse.

2° Condannarsi tutti gl'individui personalmente intimati, unitamente agli altri indicati in questo atto, come ogni altro possessore dei beni del fu Duca Marotta che per avventura si trovasse male indicato od omesso nel soprascritto notamento, che per qualsiasi causa abbia derivazione dagli originari debitori, ed eredi e successori dei medesimi a rinnovare rispettivamente il titolo ricognitivo degli indicati dritti, destinandosi all'uopo un notaio, innanzi cui debba farsi tale rinnovazione in un termine di rigore, decorso il quale valga in luogo di titolo la sentenza da emettersi.

3° Condannarsi col vincolo solidale tutti quelli che fossero tenuti per il medesimo titolo, come tenuti ancora sotto il medesimo vincolo ad ogni danno, interesse.

4° Mettersi le spese di tale rinnovazione, del presente atto, inserzioni nei giornali, intima, come ogni altra spesa giudiziaria a carico dei convenuti.

5° Munirsi la sentenza della clausola provvisionale non ostante appello.

Va formalmente dichiarato che lo istante si riserba con successivo atto, portare a questo le necessarie modifiche, se ne sarà il caso, come individuare tutti gli attuali possessori dei fondi sopra i quali vantava i suoi dritti il fu Duca Marotta, chiamandosi a far parte di questo giudizio anche i non compresi nello elenco fatto con la presente citazione per pubblici proclami con inserzione nel giornale degli annunzi giudiziari della provincia di Molise ed in quello del Regno, dovendosi ritenere questa citazione come fatta, non solo a tutti i sopra notati individui, ma, per i deceduti, ai loro eredi e successori, come ad ogni avente causa dai medesimi, al pari di quelli che si trovassero omessi o malamente indicati, ma che pertanto posseggono i fondi soggetti alle prestazioni in parola.

Salvo ogni e qualsiasi altro dritto, ragione ed azione nel più largo senso di legge.

Il signor Achille Grimaldi, nella qualità di procuratore presso il tribunale civile, agirà per lo istante.

In esecuzione intanto della sopra menzionata deliberazione del tribubunale, io medesimo usciere ho intimato il presente atto nel domicilio rispettivo di Antonio Castrataro fu Domenico - Giuseppe Martino fu Francesco - Domenico di Silvestro fu Benedetto - Cosmo Barbato ed Angelo Bastone fu Antonio, domiciliati in Castelnuovo, ed Errico di Fiore, domiciliato in Scapoli, col rilascio delle copie collazionate e firmate di questo atto nelle mani di persone familiari di essi intimati personalmente, i cui esemplari stampati verranno affissi nei luoghi designati dal tribunale, immediatamente dopo eseguita la inserzione nella Gazzetta Ufficiale della provincia che in quella del Regno, come si farà costare con successivo verbale di affissione.

L'importo è di L. 47 00. — Nicola de Stefano, usciere.

È simile:

82 NICOLA DE STEFANO, usciere.

SITUAZIONE DEL BANCO DI NAPOLI

al 30 Novembre 1869

ATTIVO.

Voce		L.	c.
Effetti commerciali in portafoglio . . L.		54,382,846	29
Anticipazioni su pegni di oggetti preziosi . . . . L.	8,932,838 »		
» di pannine. . . . . »	1,006,912 »	10,053,842	»
» di metalli . . . . . »	114,092 »		
Id. sopra certificati di rendita italiana »		13,727,245	36
Id. di semestri di rendita . . . . »		291,971	42
Id. sopra pegni di mercanzie . . . . . »		238,997	»
Credito sullo stralcio della Cassa di risparmio . . . . »		47,000	»
Credito verso la provincia di Napoli . »		1,706,439	»
Altro verso la provincia di Bari . . . »		292,294	63
Altri sopra diversi . . . . »		1,607,514	06
Prestito nazionale . . . . »		5,151,667	50
Fondi pubblici . . . . »		1,701,695	52
Certificati della Tesoreria generale . . »		73,864	61
Obbligazioni municipali di Napoli . . . »		206,635	»
Immobili. . . . . »		4,661,925	50
Mobili . . . . »		94,974	50
Numerario immobilizzato . . . . »		20,000,000	»
Numerario e bigl. della Banca Naz. esistenti nelle casse di Napoli, Bari e Firenze. . »		40,777,777	52
Biglietti della Banca Naz. ricevuti sul numerario immobilizzato a norma dell'articolo 6 del regio decreto del 1° maggio 1866, ed esistenti nelle Casse del Banco, oltre gli anzidetti. . . . . »		3,660,000	»
Totale L.		158,676,687	91

89

PASSIVO.

Voce	L.	c.
Polizze e fedi di credito in circolazione L.	120,211,471	17
Libretti emessi dalla Cassa di risparmio »	3,396,079	88
Conti correnti ad interesse . . . . »	6,636,105	97
Biglietti somministrati dalla Banca Nazionale a' sensi dell'articolo 6 del regio decreto del 1° maggio 1866 . . . . »	3,660,000	»
Capitale patrimonio del Banco . . . . . »	24,773,030	89
Totale L.	158,676,687	91

Il Ragioniere Generale
ANTONIO DE LUCA.

Visto
Il Direttore Generale
Colonna.

Per copia conforme
Il Segret. Gen.
G. Marino.

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.